

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Arti Grafiche Malatesta - Apricena



MA CHE CI STA SUCCEDENDO ?

Ciro Garofalo

Era, la nostra, una Città che contava, pur con i suoi difetti e disfunzioni (chi non ne ha?)

Oggi è una città depressa, senza più regole, senza più entusiasmi, senza più fede nel futuro.

Lassismo e disinteresse da parte dei cittadini ; limitatezza di impegno e capacità da parte degli amministratori; insufficienza ed inadeguatezza della macchina amministrativa; parti politiche in eterne, insanabili diatribe e contrapposizioni, incapaci di contribuire a risolvere neppure i problemi più gravi e assillanti della collettività; preoccupante dilagare della delinquenza e mancanza della sicurezza per la gente.

E non finisce qui, se pensiamo alle mortificanti degradazioni che la città sta subendo da parte delle Ferrovie, che chiudono la biglietteria e riducono le fermate dei treni; dell'AQP e l'Enel, che rimuovono i propri uffici, della ASL che decide di sopprimere reparti dell'Ospedale e di ridurre il personale...

vai a pag. 2

Caro Mutui

DIECI BANCHE NEL MIRINO ANTITRUST

Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust, ha annunciato l'apertura di una istruttoria per "pratiche commerciali scorrette" nei confronti di dieci banche. Catricalà non fa nomi, ma le indiscrezioni rilanciano

quelli dei maggiori gruppi creditizi: *Unicredit, Banca di Roma, Bipop, Banco di Sicilia, Intesa Sanpaolo, Bnl, Monte dei Paschi, Antoveneta, Deutsche Bank, Ubi Banca, Popolare Milano, Banca Stella, e Carige.*

Famiglia Cristiana

UN GOVERNO DI BASSO PROFILO



Per *Famiglia Cristiana* la vera svolta del *Berlusconi IV* è la nascita del primo governo senza un solo ministro del mondo cattolico, cosa mai accaduta nella storia della Repubblica, da *De Gasperi* a *Prodi*. E' un attacco durissimo e Berlusconi se lo è meritato. Si legge tra l'altro: *- Il cavaliere soffre della sindrome dei cattolici. Ritiene che i "se" e i "ma" sulle questioni etiche possano rallentare il cammino del suo governo, di basso*

profilo ma fortemente compatto. E ancora: *- Alla competenza si è preferita la fedeltà.* Così, nonostante le resistenze, Alfano va alla Giustizia e Schifani, da gregario, diventa la seconda carica dello Stato. Fuori Pisanu, Lupi e Formigoni. Ma non basta: il colmo si è raggiunto con la scomparsa del ministro della Famiglia... *ad un anno dal Family day siamo al punto di partenza.*

SOGGIORNO A VAFFA...

Antonio Censano

C'è un paesino nell'entroterra Tosco - Emiliano ameno, ridente ma assoluto dal nome eloquente: Vaffa... Da indiscrezioni trapelate è qui che la sinistra radicale o meno, ha trovato rifugio ed è qui che trascorrerà la prossima estate confortata e blandita da una popolazione tanto ospitale quanto sciocca. Ed il soggiorno è pure gratis.

Affezionata però, al ruolo di prima donna, continuerà a curare, portavoce Veltroni, il procedere del governo ombra. Che paura!

vai a pag. 4

VILE ATTENTATO AL GIORNALISTA ANTONUCCI

solidarietà espressa dal sindaco e dalla forze politiche

Michele Princigallo*



lungo ed intenso incontro dal forte sapore sociale, in piazza Municipio, il giornalista del quotidiano *L'Attacco*, Fausto Mariano Antonucci, è stato oggetto di un vile attentato da parte di due individui non identificati.

Dopo l'aggressione, il sindaco della città Santarelli, ha espresso al giornalista viva solidarietà deplorando l'accaduto e ha diffuso la seguente dichiarazione: *"A nome mio personale e di tutta l'Amministrazione ed il Consiglio Comunale, esprimo la mia più convinta e totale solidarietà al giornalista Fausto Mariano Antonucci, vittima di un gratuito e vile attentato. Si tratta di un episodio assai poco qualificante per il nostro territorio, un gravissimo atto di intimidazione compiuto nei confronti di un attento ed one-*

sto cronista della nostra realtà locale, molto impegnato su temi e valori forti, come il sociale, la politica ed i tanti fatti della vita quotidiana della nostra città. Se la volontà degli aggressori è stata quella di bloccare o di condizionare pesantemente il racconto vero e reale di voci libere e democratiche, sento il dovere di condannare ancora più fermamente il grave episodio di intimidazione".

*portavoce del sindaco

San Giovanni Rotondo

GUADAGNI DISCUTIBILI



Da quando è stato esposto il corpo di Padre Pio, a San Giovanni Rotondo, i prezzi sono lievitati. Un fazzolettino

con la sua effigie prima costava 50 centesimi, ora venduto a due euro e mezzo. Nessun commento!!!

Luce e gas

NUOVI RINCARI



Ancora rincari in arrivo per luce e gas. Dal prossimo mese di luglio le famiglie potrebbero pagare circa il 4% in più per il metano e il 2,5% per l'energia elettrica, con un aggravio complessivo di circa 51 euro.

Il solo a non preoccuparsi degli aumenti è il cav. Silvio. Con i soldi che ha...

Lettera aperta

AL PERSONALE DELLA RIANIMAZIONE DI SAN GIOVANNI ROTONDO un piccolo tributo ad un grande impegno.

Arcangela de Vivo*

Coma, rianimazione, prognosi riservata, idrocefalo, derivazione esterna, derivazione interna: termini a me comuni essendo medico ma che mi sembravano appartenere solo ai trattati di medicina o alle fiction che quotidianamente vengono sciorinate in tivù; invece ora interessano me personalmente, drammaticamente, intimamente.

Mia madre ha subito uno scippo ed eccola là ad un passo dalla morte e noi tutti familiari veniamo a conoscenza della realtà esistente in una rianimazione. Il tempo qui diventa relativo: i secondi, i minuti, le ore, i giorni, le settimane, i mesi non hanno più il loro significato tutto è relativo, il tempo si dilata o si contrae a seconda dell'espressione che ha quel giorno il medico a cui chiedi: come va?.

Tutto è avvolto in una nuvola, in uno spazio che non è uno spazio.

Medici ed infermieri svolgono silenziosamente il loro lavoro cercando di riportare alla coscienza corpi che pare siano stati inglobati in un limbo. A loro va il mio più sentito ringraziamento, a loro che come ha detto un medico che lavora in rianimazione vengono dimenticati quasi a voler dimenticare le lunghe attese sulle scale al di fuori di quella porta con la scritta "Vietato entrare". Grazie, grazie di cuore, perché non si parli solo di malasanità ma anche di quelle persone meravigliose che ci restituiscono cari che al-

trimenti non avremmo più rivisto.

Pediatra di famiglia
San Severo

Dopo le elezioni

TUTTI PIU' RICCHI ?

Dopo le elezioni sui media non si sente più parlare del fatto che non si arriva alla terza settimana. Forse siamo diventati tutti più ricchi ?

Code in autostrada

DI NUOVO TUTTI RICCHI ?

In molti dichiaravano di non arrivare alla quarta settimana del mese. Come spiegare le code in tutte le autostrade del Bel Paese nei vari fine settimana e degli innumerevoli "ponti" che il governo regala a piene mani, con la benzina a 1.40 euro?

Dopo il voto

BUONI PROPOSITI SPARITI

Ed anche questa volta, come per magia, finite le elezioni, i buoni propositi di riduzione del numero dei parlamentari e di taglio dei costi della casta sono spariti da tutte le dichiarazioni e da tutti gli ordini del giorno.

Concessionaria RENAULT

Dacia Logan S.W.

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

MA CHE CI STA SUCCEDENDO ?

Era, la nostra, una CITTA' che contava, pur con i suoi cronici difetti e disfunzioni (chi non ne ha?).

Oggi è una città depressa, senza più regole, senza più entusiasmi, senza più fede nel futuro. Lassismo e disinteresse da parte dei cittadini; limitatezza di impegno e di capacità da parte degli amministratori; insufficienza ed inadeguatezza della macchina amministrativa; parti politiche in eterne, insanabili diatribe e contrapposizioni, incapaci di contribuire a risolvere neppure i problemi più gravi e assillanti della collettività; preoccupante dilagare della delinquenza e mancanza di sicurezza per la gente. E non finisce qui, se pensiamo alle mortificanti degradazioni che la città sta subendo da parte delle Ferrovie, che chiudono la biglietteria e riducono le fermate dei treni; dell' AQP e l'Enel, che rimuovono i propri uffici; della ASL che decide di sopprimere reparti dell' Ospedale e di ridurre il personale.

Il 24 aprile u.s., un improvviso malore mi ha costretto a raggiungere il Pronto Soccorso, ove mi hanno trattenuto dalle ore 5 alle ore 15. Soccorso immediato, personale disponibile, accertamenti continui e ripetuti, i cui risultati, sostanzialmente tranquillizzanti, mi hanno convinto a tornarmene a casa, anche perché disgustato da un gravissimo episodio.

Verso le ore 12, l'astanteria uomini è stata fatta sgomberare di urgenza e i ricoverati trasferiti, armi e bagagli, in quella delle donne, giacché la prima è stata immediatamente utilizzata come obitorio per un deceduto, coinvolto in un incidente stradale.

A quel punto, l'astanteria donne (una stanza con quattro letti) si è trasformata in un assembramento indecoroso ed inumano: donne e uomini allettati, un altro letto aggiunto di traverso, ogni spazio intasato da pazienti su sedie a rotelle, ciascuno affiancato da uno o due parenti recanti borsoni e oggetti personali (finanche le scarpe) dei propri congiunti, mentre altri pazienti sostavano nei corridoi.

Dopo molte domande rivolte al personale, siamo riusciti a sapere che l' Ospedale non ha più l'obitorio, perché i relativi locali sono stati utilizzati per altri servizi. Pertanto, ogni qualvolta in un reparto avviene un decesso, una corsia dovrà fungere da obitorio, previo sgombero di urgenza dei ricoverati, con tutte le conseguenti disfunzioni per il reparto e i disagi per i degnati. Dopo qualche ora, la salma verrà trasferita all'obitorio del cimitero.

Segnalo il fattaccio ai responsabili della Sanità e, in particolare, a Dino Marino, presidente della commissione regionale della sanità, perché spinga la propria azione in difesa dei cittadini ben oltre le lettere aperte, le recriminazioni con la direzione della ASL e le interrogazioni al presidente della Regione ed arrivi, se del caso, a sbatterli in faccia le proprie dimissioni. Dignità e rispetto per i deceduti, signore, ma dignità e rispetto anche per i degnati.

Dopo tante e tante altalenanti (in)decisioni, qualche anno fa, finalmente, l'Amministrazione si è decisa a intitolare al nostro ANDREA PAZIENZA quel piccolo spazio di via M. Tondi, elevandolo addirittura al pomposo rango di 'Piazza'. Una palese incongruenza, giacché in quello spazio preesistevano accessi di automezzi a proprietà private, che sono tuttora utilizzati sia pure con molte difficoltà, perché nessuno si preoccupa di far rispettare i divieti di sosta e di accesso da parte di terzi non autorizzati.

V'è di più: quella specie di aiuola al centro della 'Piazza' è diventata da tempo un letamaio puzzolente, letteralmente invaso da escrementi di cani e da erbacce, mai pulito, disinfestato e curato dagli addetti comunali. Un deplorabile esempio di disinteresse verso la cura degli spazi pubblici e del verde da parte dell'Amministrazione ed una costante preoccupazione per l'igiene pubblica e per la salute degli abitanti che gravitano sulla 'Piazza'. Perché sprecare soldi e tempo per allestire uno spazio pubblico e dargli anche un nome, per poi abbandonarlo a se stesso e ridurlo nelle indecorose condizioni in cui oggi si trova?

Segnaliamo il fattaccio anche al Circolo sanseverese di Legambiente "Pazienza" (il nome è una pura coincidenza?), sodalizio che, a quanto ci dice la stampa, "aderisce alla campagna nazionale dedicata alla vivibilità degli spazi urbani da parte dei cittadini".

Per ben due volte il Consiglio comunale è stato convocato con pressanti e pesanti argomenti all'ordine del giorno, ma senza risultato, perché entrambe le sedute sono andate a vuoto. Fra gli argomenti, c'era anche la questione degli adempimenti preliminari per l'adozione del PUG., la quale, stando ai mezzi di informazione locali, veniva data "in dirittura di arrivo" da oltre un mese fa. Sembra, invece, che, nonostante il concorso di uffici e consulenti "ad hoc", non siano ancora chiare le idee sulle procedure

da seguire.

Un consiglio. Sarebbe meglio cassare del tutto e per sempre quell'argomento dall'ordine del giorno, perché, ormai, il PUG non servirebbe più a niente.

Le zone esterne all'abitato pullulano di insediamenti artigianali e industriali miracolati dagli ormai famosi 'accordi di programma', giacché è estremamente facile accontentare tutti, dovunque e comunque, senza il rispetto di un disegno programmatico e concedere autorizzazioni 'a spiovere', piuttosto che richiamare in vita il PIP e saperlo gestire.

La Città Giardino permane nella situazione nota a tutti, senza che nessuno abbia mai controllato per davvero. In un nuovo quartiere, nascosto alla vista, si fa di tutto, senza che nessuno se ne preoccupi. La lottizzazione della zona G è stata approvata con previsioni molto elastiche e spese molto discutibili. Sono in atto, dentro e fuori il centro abitato, nuove costruzioni e ristrutturazioni assolutamente non consentibili, a forza di interpretazioni - soggettive, capotiche e stravolgenti - di leggi e regolamenti.

E, come ciliegina sulla torta, v'è nell'aria un clima di tempesta, che era però del tutto prevedibile, tranne che per i nostri amministratori, i quali, come struzzi, preferiscono nascondere la testa nella sabbia.

Come è norma, il nostro piano regolatore del 1971 contemplava aree private

per la edificazione, mentre ne vincolava altre a spazi ed insediamenti pubblici (verde, parcheggi, edilizia scolastica, ecc.). Pertanto, le aree vincolate non potevano essere utilizzate dai proprietari e restavano bloccate in attesa che il Comune o altri enti preposti le espropriassero. Trascorsi inutilmente cinque anni, il vincolo decadeva e, secondo gli indirizzi del TAR Puglia, il Comune era tenuto a riconoscere vocazione edificatoria alle aree già vincolate, sulla base dei parametri valevoli per i suoi edificabili della zona (operazione denominata 'riqualificazione' o 'ritipizzazione' delle aree).

Sta di fatto, però, che molte di quelle aree vincolate non sono state mai utilizzate dal Comune, il quale ha lasciato scadere, senza adempiere, il quinquennio di validità del vincolo; anzi, ha pure tentato di reiterarlo tardivamente. Né ha mai provveduto alla loro riqualificazione e, quel che è peggio, è stato sordo ad ogni richiesta fatta dai privati in tal senso. Da qualche tempo alcuni proprietari sono invece, diffidando il Comune ad adempiere e, per parecchi di essi, lo ha fatto il TAR, all'uopo investito. Perduran-

do l'assurda inerzia comunale, recentemente il TAR, per uno dei casi sottoposti alla sua attenzione, ha nominato un commissario 'ad acta', perché si sostituisca all'Amministrazione e provveda, da solo, a ritipizzare l'area.

C'è di più: la Corte Europea riconosce ai proprietari il diritto di essere indennizzati per la indisponibilità delle aree inutilmente vincolate per oltre un trentennio; indennizzo corrispondente al valore delle aree medesime al momento dell'imposizione del vincolo (1971), maggiorato degli interessi legali fino al soddisfo.

Queste preoccupanti premesse potrebbero avere conseguenze disastrose, ove mai, come è temibile, gli altri proprietari delle aree vincolate avanzassero richieste di riqualificazione e/o di indennizzo, che farebbero collassare le già dissanguate casse comunali e stravolgerebbero le previsioni del PUG.

Domande (come sempre, vane): Chi, fra dirigenti, uffici e amministratori, ha caparbiamente insistito in quella assurda politica di silenzio-rifiuto, danneggiando, forse irreparabilmente, il futuro della città? Perché non è stata tentata la via conciliativa, trattando con i privati per riconoscere, in una certa qual misura, destinazione edificatoria alle aree a suo tempo vincolate; oppure, attribuendo, agli stessi, altre aree edificabili all'uopo previste nel PUG?

Sono stati trattati tre grossi problemi che ci riguardano come cittadini. Per il primo abbiamo sollecitato Dino Marino, per il secondo abbiamo interessato il Circolo Legambiente, mentre per il terzo non v'è speranza di trovare un responsabile su cui fare affidamento. Non resta che rivolgerci - sinceramente ed accuratamente - alla nostra venerata Patrona, che abbiamo festeggiato nei giorni scorsi.

International Inner Wheel

PIANETA ANZIANI: PROBLEMI E PROSPETTIVE

"non anni alla vita, ma vita agli anni"

Il dottor Bernardino Totaro, dirigente alle "Politiche Sociali" ha posto sotto la luce dell'arte, in una presentazione originale e suggestiva quegli aspetti davvero importanti nella vita di un individuo che arriva alla vecchiaia tramite punti sacrali belli e meno belli, ma "inevitabilmente inevitabili". In qualità di ospite è intervenuto il dottor Di Munno, Commissario di Pubblica Sicurezza che ha portato una valida testimonianza contro la corruzione che vige nel nostro Stato e che si insinua nelle Istituzioni.

Peppe Nacci

E ancora inevitabilmente si arriva alla morte che il dott. Totaro esprime ancora con un pezzo d'arte; completo ed esauritivo nella sua relazione ci concede a fine serata una domanda:

dott. Totaro ci piacerebbe portare a corredo del nostro servizio i propositi che le Istituzioni intendono portare nelle vite di questi anziani soprattutto in materia di informazione e di capillarità dei servizi offerti.

"Innanzitutto intendiamo pubblicizzare le nostre iniziative tramite manifesti, e comunicazioni varie e poi anche tramite Internet, e proprio a proposito della rete metteremo in funzione un progetto dell'Antea di un corso di al-

fabetizzazione per computer, rivolto proprio agli anziani". Chiude la conferenza la dottoressa Di Gennaro - responsabile ADI dell'Asl di San Severo - che riassume i punti salienti della serata e pone le basi per una vita migliore degli anziani, che sono un patrimonio culturale ed affettivo. Ci è gradito dare rilievo all'intervento adeguato del commissario di Pubblica sicurezza dott. Di Munno che in qualità di ospite ha portato una valida testimonianza contro la corruzione che attualmente vige nel nostro Stato e che si insinua nelle nostre istituzioni. Infine ribadiamo: Non anni alla vita, ma vita agli anni.



Imparare a vivere la vecchiaia
Storie di vita degli anziani

Il 14 Maggio scorso, presso l'hotel Cicolella si è tenuta una conferenza dal titolo: Pianeta Anziani: Problemi e prospettive, proposta dal Inner Wheel Club di San Severo e presentata dalla Presidente, dottoressa Carafa.

Le relazioni in merito all'oggetto della discussione sono state opportune ed indicate. La dottoressa Paola Marino - assessore alle politiche sociali - ha evidenziato gli aspetti sociali e le difficoltà nell'età avanzata di individui che hanno l'esigenza di conservare la propria dignità e l'amor proprio.

Il dott. Iannucci - Dirigente medico Asl - ha portato una valida documentazione in merito alle condizioni di vita che si allunga ma non sempre è proporzionale alla qualità della vita stessa.

La governatrice Amalia Giordano - autrice del libro "Imparare a vivere la vecchiaia" - ha sottolineato quelle che sono le problematiche ambientali e sanitarie degli anziani e ha suggellato il tutto con una frase che non lascia dubbi: "Non anni alla vita, ma vita agli anni".

Il dottor Bernardino Totaro - Dirigente alle politiche sociali - ha posto sotto la luce dell'arte in una presentazione originale e suggestiva tutti quegli aspetti davvero importanti nella vita di un individuo che arriva alla vecchiaia tramite punti sacrali belli e meno belli; ma "inevitabilmente inevitabili".



INVITO ALLA LETTURA

SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO

RACCONTI DELL'ALAHAMBRA

di Washington Irving

E' il racconto di un diplomatico americano, erudito e storico, che nel 1800 visse a Granata proprio nello spettacolare palazzo dell'Alahambra.

Degli spagnoli l'Autore osservò usanze e tradizioni trasfondendo nelle pagine di questo libro tutta l'atmosfera romantica che egli stesso ha respirato in quella zona ancora carica dei colori e dello spirito moresco.

Belle le descrizioni di un mondo quasi fiabesco coi più disparati protagonisti, dal soldato al mendicante, dalla maga alla più semplice delle donne. Più belle le leggende riportate.

Il libro, pubblicato nel 1832, ha contribuito a diffondere nel mondo l'immagine di questo affascinante monumento tutto impregnato dei profumi d'Arabia.

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO
OLII MINERALI

TORREMGGIORE

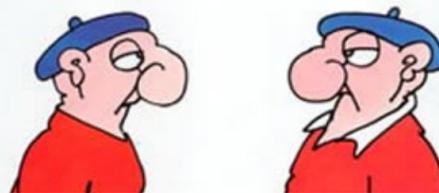
Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

LA SCOMPARSA DEL COMUNISMO

Giuliano Giuliani

POTEVA ANDARE ANCHE PEGGIO.

NO.



Il comunismo, al pari delle altre ideologie dittatoriali, ha rappresentato e rappresenta, laddove ancora al potere, la negazione di tutte le libertà.

F.I. e A.N., assieme ad altri raggruppamenti minori, alla vigilia delle ultime elezioni, hanno dato vita ad un movimento unitario, validissima premessa per la costituzione di un organismo nuovo, vero, rivoluzionario, capace non tanto di raccogliere tesserati quanto di costituire innanzitutto un efficace baluardo per gli italiani che credono nella libertà e si battono, in una visione europea, per essere protagonisti del loro destino.

La libertà, dunque, il maggior dono di Dio, secondo Dante. Ma si può essere, ad uno stesso tempo, amanti della libertà e in gramaglie per la scomparsa di Bertinotti, Giordano, Diliberto, ecc. ecc.?

E' pur vero che la libertà appartiene ai forti e solo ad essi è dato di amarla di grande amore, senza temere niente e nessuno. Occorre non dimenticare, comunque, che Bertinotti, Giordano, Diliberto, Vendola, hanno la stessa faccia, orecchino a

parte, dei comunisti degli anni '50; quelli, per intenderci, che ingannavano i nostri contadini sfruttati da tutti, raccontando loro di un tal baffone che nel paradiso sovietico li promuoveva padroni senza esami.

Loro, i capipopolo, sapevano che i lavoratori sovietici morivano di fame, ma mentivano spudoratamente per raccogliere rubli.

I Diliberto di oggi, quelli che vorrebbero portare la mummia di Lenin in Italia, sanno tutto ciò e continuano a parlare di comunismo dal volto umano.

Il comunismo ha sempre la stessa faccia.

Il 14 aprile è finito anche in Italia.

Se c'è qualcuno, nelle file del Popolo della Libertà, desideroso di regalare ai comunisti ancora qualche boccata di ossigeno, è solo un utile idiota. I nuovi parlamentari del PdL si preoccupino, piuttosto, in vista della revisione della Costituzione, di inserire la norma concernente il divieto di ricostituzione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito comunista italiano.



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



PROGETTO PORTE

di N. Grottole & Figli s.r.l.

FABBRICA DI PORTE
E INFISSI IN LEGNO



Via Cannelonga, 17 (ZONA P.I.P.) San Severo - Tel. 0882.33.57.02 - Fax: 0882.33.62.80



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

LA CHIESA DEI POVERI

Rev.mo Monsignore, sono un lettore del Corriere di San Severo ed apprezzo le sue risposte ai lettori, nella rubrica 'Parliamone insieme'. Anche i miei amici apprezzano i suoi scritti, fatti con professionalità e responsabilità, interpretando ottimamente quanto espresso dal Magistero della Chiesa. Nella presente vorrei dei chiarimenti sul perché la Chiesa è esentata dall'Irpeg e da altre tasse che sono imposte che gravano su tutta la società, così ho letto su un rotocalco che esprime un certo scandalo per queste esenzioni. Vorrei che la S.V. I. mi spiegasse con parole semplici come stanno veramente le cose. Grazie.

Alberto M.

Caro Lettore, sarebbe opportuno che, prima di scandalizzarsi, il giornale del quale lei parla, vada a constatare di persona, senza paraocchi, che cosa fanno in Italia e nel mondo gli enti, le fondazioni e gli istituti che si richiamano alla Chiesa cattolica. La Caritas, il Banco alimentare, gli istituti dei Comboniani, di don Gnocchi, di don Orione, dei Focolarini e dei Salesiani di Don Bosco che sono alcune delle principali strutture della sussidiarietà a cui l'Italia attribuisce un riconoscimento per quanto fanno nel campo sociale al posto e spesso meglio degli enti statali. Se si prendono ad uno ad uno i tipi che oggi blaterano sulla necessità di abbattere i privilegi che non sono solo della nostra Chiesa ma anche di altre confessioni religiose, ci accorgiamo che essi sognano, con un balzo all'indietro di secoli, la non dimenticata legge sulla 'mano morta', che tassava i beni e la carità della Chiesa. Era nata con la Rivoluzione francese ed era giunta fino al dopoguerra quando fu abolita nel clima dell'approvazione dell'art. 7 della Costituzione che riconosceva validità al Concordato. L'art. 20 della Costituzione, poi, riconosce

che "il carattere ecclesiastico e il fine di religione e di culto di un'associazione o istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative né di speciali gravami fiscali". Non a caso, perciò, il Testo unico delle imposte sui redditi del 1986 ha recepito la disciplina per la quale edifici ed attività della Santa Sede e dello Stato vaticano sono da considerarsi pertinenza di uno stato estero e pertanto esenti da imposte, dazi e diritti doganali. E' semplicemente ridicolo pensare, oggi, che le mense della Caritas che tanto bene fanno non solo ai poveri nostrani ma anche ai diseredati che provengono dai paesi poveri vengano tassati. Il colmo per un fisco rapace e disumano sarebbe proprio tassare la miseria! Spesso ci si riempie la bocca del Welfare, della sua crisi, della necessità di potenziarlo. Nei fatti, però, alcune persone, vuoi politici, vuoi giornalisti, si scagliano contro chi fa vi-

vere ogni giorno, tra mille difficoltà, spesso a rischio della vita, senza nulla guadagnare, quello stesso Welfare senza il quale milioni di persone non avrebbero l'elementare diritto alla vita. Così si esprime Giovanni Paolo II: "E' qui, nel mondo di tanti e tanti fratelli bisognosi del nostro aiuto, del nostro affetto, delle nostre cure, che s'inserisce l'opera permanente, indispensabile, continua, metodica della Caritas, la quale deve anzitutto formare le coscienze dei fedeli all'imprevedibile esigenza dell'apertura, della disponibilità, della dedizione verso gli altri, con la convinzione che ogni contributo che si dà alla comunità ecclesiale nella sua capacità di donarsi, costituisce un aiuto per la sua crescita nella maturità cristiana e per la incisività della sua testimonianza nel mondo". Cordialmente

Don Mario

MESE MARIANO

Delio Irmici

Nell'ora del vespro,
quando mille voli di rondini
solcano il cielo terso
e l'azzurro dei monti lontani
s'ammanta di pallido rosa,
l'antica campana
ritorna a squillare
ed il tempio s'affolla
di cuori e di precì.
Tra i ceri dell'ara
dal guizzo tremante
sorrìde la Madre del mondo.

Fra tensioni e drammi

UN LUMICINO DI SPERANZA

Gentile direttore, in questi giorni mi hanno colpito negativamente tre gravi fatti: l'uccisione di un giovane "colpevole" di aver negato una sigaretta ad un gruppo di giovanisti, l'assalto di citta-

dini torinesi alla polizia locale "rea" di aver applicato una multa ad un automobilista per l'auto mal parcheggiata, l'attacco con lancio di oggetti pericolosi ai tifosi della "Napoli" al pullman dei tifosi della Roma incontrato in autostrada. Un lumicino di speranza, però, me l'hanno dato i tifosi che hanno fatto interrompere per rispetto la partita di calcio dopo aver udito lo sparo della poliziotta depressa che aveva tentato di suicidarsi con la pistola di servizio.

prof.ssa Francesca Zimeo

3° Circolo Didattico "U. Fraccacreta" di San Severo

CERTIFICAZIONE TRINITY

Ancora un successo che tiene alto il nome del 3° Circolo Didattico "U. Fraccacreta" di San Severo, una scuola che ha segnato la storia della formazione primaria nella nostra città, grazie alla professionalità dei dirigenti e del corpo docente.

Giovedì, 24 aprile un gruppo di alunni delle classi quarte e quinte hanno sostenuto e superato con successo l'esame che permette loro di conseguire la certificazione di primo livello (Grade 1) e secondo livello (Grade 2) del Trinity College di Londra.

La preparazione di questi giovanissimi studenti è stata curata dalle insegnanti Antonella Del Franco e Rosanna Franciosi in orario curricolare, e dall'insegnante Ida Mongella in orario curricolare, seguendo strategie didattiche e metodologie innovative di carattere ludico e assai coinvolgenti per i bambini. L'iniziativa ha trovato riscontri positivi e favorevoli da parte delle famiglie che hanno potuto permettere ai loro figli di conseguire la certificazione Trinity senza alcuna spesa per la preparazione, se non versando la somma di € 30,00 per il primo livello e € 36,00 per il secondo come tassa d'esame da corrispondere al Trinity College di Londra.

La docente madrelingua, professoressa Edwina Cooke, che ha esaminato i bambini, si è complimentata, oltre che per la preparazione di costoro, anche per la padronanza con cui si sono espressi in lingua inglese. Gli esami si sono tenuti presso la Sala Rossa della sede centrale di via Ergizio.

La nostra scuola, certificata come Centro Trinity n.27435, ha proposto un'offerta formativa unica tra le scuole primarie statali del territorio di San Severo.

Gli alunni coinvolti hanno frequentato il corso con assiduità, mostrando motivazione ed entusiasmo. Ci si augura che tale iniziativa possa proseguire nel prossimo anno scolastico, coinvolgendo un maggior numero di alunni e che gli studenti che hanno già acquisito il titolo possano proseguire la propria formazione nell'obiettivo di conseguire ulteriori certificazioni del Trinity College di Londra.

Le nostre congratulazioni giungano a Giuliano I. della 4ª A, Marco N., Giorgia M.,

Rosaria D.S., Irene C. e Andrea A. della 4ª B, Teresa S., Federica L., Simone D. S. e Alessio B. della 4ª C, Dante S., Antonietta M., Fabio M., Daniela d'A. e Martina L. della 4ª D, Giuseppe M., Matteo L.P. e Asia G. della 4ª E, Alessandra Q., Federica S., Francesca S., Michele M., Emanuele Nico C., Amelia D. e Alessandra M. della 5ª A, Vincenzo V., Severino F. e Francesca R. della 5ª B, Giovanni P., Maria Chiara D.S.,

Simona M., Rossella D.C., Luigi R. e Pietro D. della 5ª C, Daniela T., Remo E., Francesco d.S., Michela P., Roberta O., Benito P., Angelo d'A. e Rossella P. della 5ª D. Complimenti anche a Marco I. e Martina D. che pur frequentando la Scuola Secondaria di primo grado hanno effettuato la loro preparazione e sostenuto l'esame presso il 3° Circolo "U. Fraccacreta" di San Severo.

R. F.

Un nostro concittadino

NELLA DIRIGENZA DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI

E' il dottor Francesco Spada che nello scorso mese di aprile ha brillantemente superato il concorso pubblico per l'ammissione di 120 allievi al corso di formazione dirigenziale bandito dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il giovane e promettente funzionario, si è brillantemente collocato al quinto posto della graduatoria del Concorso per la Dirigenza nelle Amministrazioni Statali, al quale hanno preso parte migliaia di concorrenti provenienti dalle diverse regioni italiane.

Il giovane Francesco, dopo la laurea in Giurisprudenza, conseguita con il massimo dei voti presso la Luiss Guido Carli, e il diploma di Specializzazione nelle Professioni Legali, ottenuto presso la medesima Università romana, si è collocato nei primi posti della graduatoria del Concorso.

Il neo dirigente ha onorato la sua città e ha portato tanto orgoglio e tanta felicità nei cuori delle famiglie Maiorano - Spada che in Francesco ripongono le loro gioie e le loro speranze.

La redazione al completo del

LITI CONDOMINIALI a San Severo & dintorni

Ci sono due milioni di cause pendenti presso i Tribunali di mezza Italia per liti condominiali!

Non riusciamo ad integrarci con i nostri dirimpezzati come si pretende che ci integriamo con il resto del mondo?

Democrazia Cristiana

INCARICO CONFERITO A GIUSEPPE PIZZA



La Democrazia Cristiana di Capitanata esulta per l'incarico conferito all'onorevole Giuseppe Pizza, Segretario Politico del Partito, che nelle ultime ore è stato nominato dal Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

"Dopo quattordici anni - spiega il segretario provinciale della Democrazia Cristiana, Fernando Caposiena - la DC torna ad occupare un incarico di Governo e ciò non può che rallegrarci.

Facciamo perciò i nostri migliori auguri al sottosegretario onorevole Pizza che saprà tenere alto il nome del Partito. Per la Democrazia Cristiana che in breve tempo ha prima vinto la battaglia del simbolo e poi conquistato ottimi risultati elettorali, l'incarico affidato al segretario politico nazionale rappresenta un valido riconoscimento.

Il ruolo prestigioso che la Democrazia Cristiana si impegna ora a ricoprire nel nuovo governo targato Berlusconi non fa altro che ripagarci dell'impegno profuso in questi anni per consentire la rinascita di un partito che ha fatto la storia dell'Italia.

Toccherà ora a noi rappresentanti comunali, provinciali e regionali continuare a far crescere il Partito, esaltando, quei valori di centro quali la famiglia e la cristianità.

Il nostro auspicio - conclude il segretario provinciale dello scudocrociato - è che il partito possa essere, a breve, rappresentato anche nei governi regionali, provinciali e comunali".

Il Segretario Provinciale
Fernando Caposiena

Mutui

BANCHE PIU' SEVERE

Ancora una volta le banche stringono i cordoni della borsa e nei primi tre mesi del 2008 sono diventate ancora più severe nel concedere mutui e prestiti alle famiglie e nel finanziare le imprese, soprattutto le più grandi. E' quanto emerge dall'indagine sul credito bancario condotta dalla Banca d'Italia.

Le lettere,

firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877
e mail:
corrieredisansevero



libero.it

cucine
soggiorni
camere da letto
camerette
bagno
scale in legno
porte d'interni
infilsi esterni

ARREDO CASA

negozi
ristoranti

ARREDO ATTIVITA' COMMERCIALI

Hall
reception
camere

ARREDO HOTEL

**FALEGNAMERIA
MASTRODONATO**
l'arte nel legno...

via D. Cicerale, 58 - 71016 San Severo (Fg)
tel. fax 0882.223554
www.falegnameriamastrodonato.com
e-mail: info@falegnameriamastrodonato.com

argo **Iafelice** geom. **Ciro**
TERMIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

sylber **sime** **SAUNIER DUVAL** **CHAFFOTEAUX MAURY**

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

L'Antica Cantina
dal **CSC** 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)



ACCADEMIA DEL MOBILE **MAZZOLI ARREDAMENTI** **SCAVOLINI** **CIACCI** **COLOMBINI** **MERCANTINI**
GIORNO. NOTTE E ARMADIATURE

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

SOGGIORNO A VAFFA...

C'è un paesino nell'entroterra Tosco-Emiliano ameno, ridente ma assolato dal nome molto eloquente: Vaffa... Da indiscrezioni trapelate è qui che la sinistra radicale o meno, (quest'ultima di troppo recente conio per essere credibile) ha trovato rifugio ed è qui che trascorrerà la prossima estate confortata e blandita da una popolazione tanto ospitale quanto sciocca.

Ed il soggiorno è pure gratis! Affezionata però, al ruolo di prima donna, (pur senza averne le qualità e la beltà) continuerà a curare, portavoce Veltroni, il procedere del governo ombra. Che paura!

Antonio Censano*



Invece di pensare a fare una seria opposizione si preoccupano di continuare a fare gli imbonitori ed incantatori di... un popolo, rivelatosi né imbecille né schizofrenico. Impegnati sempre a celebrare uno sfatato e squalificato 25 Aprile indossando il vestitino nuovo della "festa" non si accorgono né vedono le tante toppe che su quel vestitino si son fatte, divenute impossibili da rammendare dopo l'esito elettorale del 14 e 28 Aprile! Scelta l'ombra non pensano affatto che su quel governo sia diventato difficile che il sole sorga o possa più sorgere. Rischiano tanto i comunisti duri e puri dimenticando che "quanto a durezza" la Lega, giustamente, li ha fregati!

Quale unica consolazione gli resta lo "stagionato" comunista del Quirinale... almeno fino a quando il Dio - in cui non crede -, vorrà! Ora c'è solo da augurarsi che la prossima maggioranza, nel rispetto degli impegni assunti, voglia anche curare la posa in opera di tanti ombrelloni per non far mai mancare agli scimmuniti, per l'insolazione ricevuta a metà primavera, la riposante ombra desiderata! Certo è che l'assolvimento di un tale compito contrasta con quello più pressante di tagliare le spese! Ed allora, se non è possibile, lasciamoli al sole! Abituandosi alla irradiazione può darsi pure che gli faccia bene e così impertentiti potranno continuare a omaggiare, ormai in gramaglie, il loro 25 Aprile gridando slogan obsoleti.

Se "cotti", invece, affidarli a case di cura per un trattamento medico-psichiatrico che potrà prepararli a sfilare da babbei (anche se la loro infermità è, ora, manifesta) in occasione delle future ricorrenze di **lutto nazionale** e che, errando, altri chiamano "festa". Una festa non condivisa è una festa di parte; ma anche l'altra parte merita rispetto ed un posto nella memoria!

Intanto gli altri, i "vincitori di primavera" non possono andare esenti dalla raccomandazione, da tener sempre presente, che **gli Italiani si attendono tanto da loro!** Pur consci e consapevoli della triste e drammatica eredità

del governo Prodi - magnificato da Veltroni (e ci vuole una bella faccia tosta!) - gli Italiani attendono che, passo dopo passo, i problemi possano essere affrontati e risolti. Nessuno si attende miracoli o colpi di bacchetta magica ma serietà nell'affrontare gli ostacoli per superarli: **controllo dei prezzi e taglio di tributi e spese inutili: sicurezza del cittadino (potenziando, incentivando anche economicamente le Forze dell'ordine, fornendo loro i mezzi); certezza della pena.**

Sono i problemi più urgenti insuscettibili di altre chiacchiere ed attese. Quindi modernizzazione dell'Italia con nuovi cantieri e possibilità di lavoro. Una **Sanità** attenta e responsabile ed ancora tanto altro c'è da fare! Gli Italiani hanno atteso tanto! Sapranno ancora attendere per il tempo che sarà necessario ma nessuno pensi di poterli prendere ancora in giro surrogando le loro vere necessità con il 25 Aprile ed il 1 Maggio. Oltre 60 anni di queste ricorrenze sono bastati

per fare dell'Italia una Nazione preoccupata del suo futuro, che vuol guardare avanti e non volgersi all'indietro a rimirare errori, macerie e lutti! Lasciamo al "governo ombra" il mestiere di necroforo degli altri e ora anche di se stessi.

Quello che l'Italia attende "si può fare" a condizione che il timoniere ed i marinai della nave siano diversi.

Ora lo sono!

Perciò auguri ed avanti tutta!

avvocato*



Il 3° Circolo Didattico "U. Fraccacreta" fa parlare di sé. In questo anno scolastico numerose sono le ragioni che lasciano pensare a questa istituzione scolastica che, sulla scia di una lunga tradizione di intelligente apertura al bisogno di formazione, vede concretizzare le istanze programmatiche indispensabili per la realizzazione di un'offerta formativa quanto più possibile aderente agli intenti educativi alla base di un'istituzione scolastica.

La presenza saggia ed intelligente, nonché sensibile e competente del Dirigente Scolastico nella persona della prof.ssa Margherita Bui, insieme alla valida e preziosa collaborazione dei docenti, hanno consentito la delineazione di un'identità di questa scuola fortemente improntata sulla realizzazione di una progettazione didattica che si è concretizzata attraverso attività sostanziali, quali: le sezioni primavera della scuola dell'infanzia, interventi per la prevenzione della dispersione scolastica e le Azioni F1 (*Io, gli altri e l'ambiente*), B4 (*La scuola ti accoglie*) e B1 (*Gioco con i numeri*) sostenute dai finanziamenti europei del fondo FSE.

Le attività progettuali del fondo FSE riflettono importanti esigenze formative cui la scuola è chiamata a rispondere.

Tasse & Servizi CHI PAGA, CHI NO

Signor direttore, ci sentiamo ripetere spesso che lo Stato chiede troppe tasse per i pessimi servizi che offre. Se andiamo ad analizzare le dichiarazioni dei redditi scopriamo che intere categorie autonome (commercianti, artigiani, professionisti eccetera) denunciano un reddito medio inferiore ai 15-20 mila euro l'anno. Possiamo dedurre, quindi, che buona parte di costoro di tasse ne pagano poche e che per loro i servizi dello Stato sono molto a buon mercato (o addirittura gratis).

Umberto Salò

Ministri

CON E SENZA PORTAFOGLI

Caro direttore, ecco di nuovo Berlusconi a comandare l'Italia. Certo non è peggiore di altri, quindi speriamo che faccia rinascere l'Italia come ha fatto rinascere tutte le sue attività. Come nei programmi ci sono ministri, vice - ministri e sottosegretari oltre ad un numero

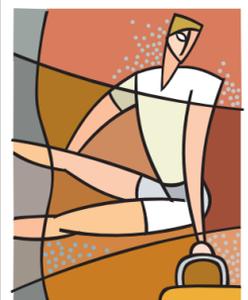
impressionante di "portaborse". Qualcuno dovrà spiegarmi che differenza c'è tra un vice-ministro e un sottosegretario. E poi vorrei anche sapere che differenza c'è tra un ministro con portafoglio e uno senza.

Luigi Corsi

Curiosità

LE OLIMPIADI DI IERI E DI OGGI

S. DEL CARRETTO



Le prime Olimpiadi si svolsero in Grecia nel 776 a.C. e il primo vincitore ricevette

in premio una corona fatta di ramoscelli di olivo. Gli atleti allora gareggiavano nudi, e le donne erano tenute lontane fino al 1900, quando partecipano ai giochi di Parigi. Solo nel 1928, però, entra il gentil sesso nella gare olimpiche con l'atletica leggera. La presenza femminile diventa più massiccia nei tempi moderni, tanto che nelle Olimpiadi del 2000, in Australia, le donne erano il 40 per cento del totale dei partecipanti.

FONDI F.S.E. AL 3° CIRCOLO DIDATTICO "U. FRACCACRETA"

Clara d'Aries

re non solo per ciò che attiene alla formazione più specifica dei contenuti disciplinari, ma anche per ciò che concerne la costruzione di un'identità civica realizzabile attraverso alcune tematiche fondamentali (ambiente, tradizione, storia locale) che contribuiscono alla costruzione di un'idea di cittadinanza sempre più concretamente realizzabile.

In questo contesto progettuale persino i genitori trovano uno spazio di formazione in un modulo dal titolo quanto mai significativo: "Partecipare, capire, agire". E' la scuola che apre ai soggetti attivi della società, è la scuola che risponde ad una richiesta: essere agenzia educativa, essere centro di riferimento culturale.

I.T.C. "A. Fraccacreta"



Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013
Programma Operativo Nazionale
"Competenze per lo sviluppo"
Piano Integrato d'Istituto - Annualità 2007/2008
Finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE

AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione al Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il FSE, avviso prot. n. AOODGAI/872 del 01/08/2007, prot. n. AOODGAI/5841 del 21/12/2007
Visto il D.I. n. 44 del 01/02/2001
Visto il Regolamento d'Istituto
Vista la delibera del Collegio dei Docenti in data 09/10/2007
Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 191 in data 18/01/2008
Considerato il riconoscimento da parte del DNV Quality Management System Certificate

INDICE

un avviso pubblico per il reclutamento di esperti per la realizzazione dei seguenti progetti:

DURATA	CODICE	TITOLO	DESTINATARI
30 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Il pianeta matematica	Alunni del triennio
50 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Comunicare in lingua inglese	Alunni del triennio
35 ORE	C-5-FSE-2007-261	Explorer-Agenzia Viaggi e Turismo	Alunni del triennio
30 ORE	D-1-FSE-2007-676	La scuola in rete	Docenti e ATA
50 ORE	D-1-FSE-2007-676	La multimedialità al servizio della didattica interattiva	Docenti

La versione integrale del bando è pubblicato sul sito <http://www.itfraccacreta.it/> ed è affisso all'Albo della scuola. Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12 del 29 febbraio 2008 in busta chiusa con la dicitura: "Contiene domanda esperto PON"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio De Maio

STAZIONE DI SERVIZIO d'Aloia
di Soccorso Racano

- AUTOLAVAGGIO
- CENTRO CAMBIO-OLIO
- SHOPPING

via Soccorso - San Severo Tel e Fax: 0882/221546

Regione Puglia AZIENDA U.S.L. FG P.za Libertà, 1 - 71100 FOGGIA

AVVISO REVOCA PROCEDURA APERTA

Il Commissario Straordinario rende noto che, in esecuzione della delibera n° 1196/CS del 28 - 04 - 2008 e per i motivi in essa contenuti, ha disposto la revoca della delibera, ex A.U.S.L. FG/1 n. 422 del 14 - 04 - 05, di indizione di pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio di ausiliario e portierato dei presidi aziendali e pulizia, sanificazione e sanitizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di San Severo; la suddetta delibera è stata spedita per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 21 - 04 - 2005, ed è stata pubblicata sulla G.U.R.I., parte II, n. 98 del 29 - 04 - 2005.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ASL FG: dott. D. Troiano

Lieto evento: è nato Andrea

FIOCO AZZURRO IN CASA CASCAVILLA - COLONNELLI



A Roma, lo scorso 16 aprile, è venuto felicemente alla luce un amore di bimbo che già promette ai felici genitori, ai nonni e a quanti gli vogliono già tanto bene, amore, amore, amore e... tanti capricci.

E' il primogenito della felice coppia Massimiliano Cascavilla e gentile signora Cristina Colonnelli che con l'arrivo del piccolo Andrea, rafforzano il loro amore e guardano con fi-

ducia e serenità il futuro della loro famiglia. Felici i genitori e ancora più felici i nonni, Gennaro Cascavilla, ex funzionario Banc'Apulia e gentile signora Rosalba, e nonna Luciana che nel neonato ripongono le loro gioie e le loro speranze.

Nei cuori generosi di genitori e nonni del piccolo Andrea, una ventata di tanta felicità e tanto amore. La redazione al completo del nostro giornale, augura al piccolo Andrea luminosi traguardi e una vita piena di soddisfazioni e benessere. Ai genitori, ai nonni e parenti tutti, vive felicitazioni per l'arrivo del meraviglioso Andrea, che tanta gioia ha portato nei cuori di tutti.

CONSULENZA E SERVIZI
@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE
di Antonio Cavaliere
via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informativa@acinformatica.it
www.acinformatica.it

Da oltre 60 anni

GIULIANI SNC
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI
●ENOTECA
●OLTRE 60 MARCHE DI
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

LO SVEZZAMENTO

Giusy Fantetti*



Come già annunciato, il giorno 12 marzo, presso la farmacia Fabrizi, si è svolta la conferenza: "Lo svezzamento - prosegui il nostro viaggio nel pianeta bimbo", tenuta dalla dottoressa Grazia Villani ed organizzata dalla dottoressa Giusy Fantetti responsabile del reparto "puericultura".

Lo **Svezzamento** rappresenta un momento molto delicato in cui il bambino si abitua gradualmente a cibi nuovi, diversi dal latte, sia per sapore sia per consistenza.

Il latte da solo, ad un certo punto, non basta più: infatti, sia quello materno, sia quello artificiale, non riescono più a soddisfare le esigenze nutritive del bambino.

Un organismo che sta per raddoppiare il suo peso corporeo non ha solo bisogno di un maggior apporto di calorie, bensì necessita di nuovi alimenti, più ricchi di proteine e ferro.

Con lo svezzamento si modificano radicalmente le abitudini alimentari del bambino, per cui occorre fare il tutto con gradualità e grande elasticità, nel rispetto della personalità del bambino stesso.

Questo momento rappresenta non solo una tappa fondamentale dell'evoluzione alimentare, ma anche un momento importante del suo sviluppo fisico e sensoriale.

E' stato dimostrato che quanto più monotono e uniforme è stato il cibo durante questa fase, tanto più ristrette saranno le scelte alimentari future. Se il bambino è stato allattato al seno e cresce in modo regolare, si può attendere fino al 6° mese; si può iniziare lo svezzamento al 5° mese se invece non assume il latte della mamma, mai prima. Infatti, è proprio in questo periodo che, dal punto di vista fisiologico, si raggiunge un livello di maturità funzionale dell'apparato gastroenterico e renale, tale da garantire un adeguato utilizzo dei nuovi alimenti.

Pertanto uno svezzamento precoce può comportare dei rischi quali:

- Sovrappeso;
 - Allergie;
 - Aumento di sodio;
 - Aumento di nitrati (introdotto con i vegetali) che hanno effetto tossico.
- Altrettanti rischi può comportare uno svezzamento tardivo:
- Scarso accrescimento sia di statura sia di peso;
 - Deficit di rame, zinco e ferro;
 - Deficit immunitario.

Anche l'introduzione precoce del latte vaccino (prima dell'anno) può causare dei problemi quali:

- Aumentato rischio di anemia sideropenica (perché questo latte è povero di ferro);
- Aumentato apporto di grassi, che non ottimizzano né la crescita, né lo sviluppo;

- Scarso apporto di acidi grassi, essenziali per la crescita, per lo sviluppo della vista e del sistema nervoso.

Impostare correttamente questa nuova alimentazione può prevenire la comparsa di malattie come l'obesità, il diabete e l'ipertensione, riconosciute ormai come malattie del "benessere".

Lo svezzamento è quindi fondamentale per la crescita ar-

moniosa del bambino: da un lato lo introduce in un mondo di nuove esperienze sensoriali da esplorare, dall'altro gli mette a disposizione una vasta gamma di nutrienti indispensabili per il suo sviluppo e benessere.

*Farmacista Responsabile
puericultura
Farmacia Fabrizi

Curiosità

1948 L'ASSASSINIO DI GANDHI 60 anni fa

S. DEL CARRETTO



Detto Mahatma (che vuole dire grande anima) era nato sul golfo di Oman nel 1869. Compi a Londra gli studi giuridici e svolse nel Sud-Africa

la sua attività di avvocato. Tornato in India nel 1915, divenne in breve il capo politico e morale del movimento di indipendenza indiano, e fu più volte arrestato, nonostante la sua politica fosse improntata alla necessità della non violenza.

Dopo il 1944, ebbe gran parte nelle trattative (1945 - 1947) che condussero alla proclamazione dell'indipendenza dell'India. (1947).

Fu vittima dell'attentato di un fanatico indù il 30 gennaio 1948, oggi giorno della festa della Repubblica Indiana.

LOTTA SEMPRE non dire mai "tanto ormai"

Caro direttore, mi è capitato molte volte di lasciare un mio amico o un mio parente o un mio conoscente, in condizioni disastrose, o di salute o economiche, o di carriera. E mi domandavo, spaventato, come avrebbe fatto a resistere, come sarebbe andato a finire.

E invece, grazie al Signore, rivedendolo dopo anni, l'ho ritrovato che stava bene, allegro, pieno di vita, con una nuova attività e persino con una nuova affascinante mo-

glie. Ed ho capito che, in realtà, non possiamo mai dire che una persona è finita perché tutti abbiamo enormi capacità che non utilizziamo e la vita ci offre sempre nuove opportunità, impensabili prima. Voglio augurarmi che il mio fraterno amico che da qualche tempo non si trova in una condizione ideale, possa leggere e meditare su queste mie brevi parole.

prof. Enrico Perna

Tutela dell'ambiente

REGOLA PRIORITARIA

Caro direttore, quello che è mancato in questa campagna elettorale è stato un partito ecologista. I "Verdi" non sono riusciti a dimostrare impegno e interesse per l'ambiente; e come loro hanno sbagliato tutti gli altri partiti che non hanno saputo mettere abbastanza in rilievo la priorità della tutela dell'ambiente. Oltre a pensare

al risanamento di Napoli sotterrata dai rifiuti, pensiamo a fare qualcosa di utile che non riduca, fra qualche diecina di anni, anche le altre città italiane al livello del capoluogo campano. Prevenire è meglio che curare: questa regola deve valere anche nel campo della tutela ambientale!

Marcella Antonelli

SPORT 2000
CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO

Via N. Campanile
Zona Lucera 2
Tel. 0881.52.58.88
LUCERA

Curiosità

CECHOV E KAIFA morti dello stesso male

S. DEL CARRETTO

Morto il primo nel 1904 e il secondo nel 1924, i due famosi scrittori sono stati entrambi colpiti dallo stesso male: la tubercolosi polmonare, che li ha visti ricoverati in vari sanatori della Russia e della Germania o dell'Austria.

Per i ponti festivi

TUTTI IN GITA

Tanti italiani, si racconta, non arrivano a fine mese. Eppure milioni di italiani saturano, ad ogni "ponte" tutti i voli per ogni dove e gli alberghi di ogni ordine e grado. E strade e autostrade sono al limite di ospitalità.

C'è da riflettere!!!

Sai Assicurazioni

LODEVOLE E GENEROSA INIZIATIVA



L'Agenzia di San Severo della SAI-Gruppo Fondi-

ria Assicurazioni, affidata agli Agenti dottoressa Marianna Pantano e rag. Giovanni Pantano, in segno di gratitudine nei confronti della Cittadinanza per quanto ricevuto in termini operativi sul territorio sanseverese nel corso di oltre 40 anni di attività, ha annunciato al Sindaco della Città, Santarelli, l'intenzione di donare all'Assessorato ai Servizi Sociali, guidato dall'Assessore dottoressa Paola Marino, un'auto DAIHATSU SIRION che dovrà essere destinata dal Comune al trasporto degli anziani fruitori dei locali servizi sociali. La lodevole iniziativa è stata molto apprezzata dal Sindaco e dalla Giunta Municipale, che hanno dato mandato al Dirigente di riferimento, dr. Bernardino Totaro, di comunicare l'accettazione della donazione da parte dell'Amministrazione all'Agenzia SAI di San Severo. La cerimonia di consegna dell'auto è avvenuta domenica 11 maggio, sul Corso Garibaldi. L'Assessore Marino ha chiarito che l'auto donata dalla SAI sarà utilizzata per accompagnare concittadini anziani che hanno problemi di deambulazione o altri evidenti problemi fisici per effettuare visite mediche, analisi cliniche, acquisto di medicinali in farmacia e disbrigo di pratiche urgenti ed importanti presso il Comune o altri uffici pubblici della Città.

L'INTERVISTA

Nicola Digennaro, 26 anni, dottore in Giurisprudenza, coordinatore cittadino di sezione del Partito Liberale Italiano, figlio del noto penalista avv. Lorenzo.

Per contatti: 349/6463837 - 320/0973187; E-mail: plisansevero@libero.it

Perché ha scelto di entrare nell'agone politico?

La scelta di entrare in politica è una scelta di passione, di speranza ed è un modo di compiere cittadinanza attiva. Inoltre in previsione delle prossime elezioni amministrative, penso che sia giunto il momento di far partire un progetto politico di rinnovamento della Città di San Severo, che riesca ad attirare ed aggregare tutti coloro che hanno idee programmatiche serie e fattibili per l'interesse della Città.

A suo parere di cosa necessita San Severo?

Secondo me, per San Severo, è necessario svoltare completamente. C'è bisogno di una politica e di una classe politica, che la innovi, la modernizzi, che la valorizzi adeguatamente. Aggiungerei, senza voler cadere nella retorica, che San Severo ha bisogno di una classe dirigente che la faccia sentire più comunità e che punti a responsabilizzare i cittadini su ciò che è bene comune.

Per bene comune cosa intende?

Per bene comune intendo il sentirsi partecipi di un progetto sociale ed economico che miri a creare il "sistema San Severo", ma questo comporta educazione civica, legalità, voglia di realizzare, di politica responsabile e di meritocrazia.

In maniera concreta di cosa ha bisogno San Severo?

Di tante cose.

Analizziamone almeno tre. La prima, che ha anche valenza nazionale, è il problema dei rifiuti, per i quali il Comune può certamente intervenire nell'immediato, in primis, con una campagna di educazione ambientale e poi dando preferenza alle aziende che proporranno il sistema di raccolta "porta a porta", così da risparmiare anche sui costi di smaltimento.

Poi, a mio parere, si dovrebbe riqualificare e risistemare il più possibile, il manto stradale, i marciapiedi, le piazze, le zone di verde della Città, poiché vi sono intere aree completamente dissestate, soprattutto in periferia, o non curate con logicità.

Queste prime due priorità, che riguardano il decoro della città, devono essere considerate anche in prospettiva di buona appetibilità turistica, perché una Città che vuole immettersi in un qualsiasi circuito turistico deve essere accogliente, pulita, senza mini discariche abusive d'ogni tipo, senza strade groviera, ecc..

E qual è la terza priorità?

La terza riguarda la sua innovazione e modernizzazione affinché siano eliminati tutti i disagi burocratici; si renda più democratica la fruizione dei servizi della pubblica amministrazione e ci sia più informazione amministrativa partecipata.

In una parola, la c.d. e-governance, ossia si dovrebbe dotare la Città di un sistema di connessione gratuita alla rete internet, così da assicurare internet gratuito a tutti i cittadini, da rendere più facile e veloce aprire o sbrigare le pratiche burocratiche per le nostre imprese.

Oggi accade infatti che queste, per lo più piccole o familiari, siano spesso costrette a interrompe-

re l'attività per poter adempiere alle scartoffie. Senza dimenticare i vantaggi per i diversamente abili derivanti dall'uso di tale tecnologia.

Ma in che modo verrebbero coperti i costi di tutte queste iniziative?

Tramite fondi europei, spesso persi o spesi male, e/o tramite la stipula di protocolli d'intesa con la Regione Puglia o con altre istituzioni private o pubbliche, come già fanno in molte parti d'Italia, ma vorrei aggiungere, se mi permette un ulteriore considerazione per quanto riguarda la questione ambientale.

Prego...

Vorrei aggiungere che in un settore così delicato bisogna avere una visione strategica complessiva partendo da un utile sistema di raccolta differenziata ma cominciando a parlare anche di bio-edilizia quantomeno pubblica, di riqualificazione rurale ecc. e solo allora si possono prendere in considerazione eventuali impianti di produzione di energia; qui invece mi sembra che come al solito si facciano le cose alla rovescia.

Auguri per la sua carriera professionale e politica. Grazie.

A telefono con Giuliano Giuliani

CAPELLI BIANCONERI



Pronto? Direttore - porca miseria! - quanto siamo strani noi italiani...

Mi tocca chiederti: a che proposito?

In generale. Per esempio, non vedevamo l'ora di liberarci di Prodi e compagnia bella...

Proprio così. Però, ci siamo riusciti. Anzi, ci siete riusciti

Perché tu hai votato Prodi?

Giovanotto...

Quando mi chiami giovanotto sprizzo felicità da tutti i pori...

Me ne sono accorto. Basta poco per farti felice.

Ma tu hai votato Prodi o no?

Giovanotto. Io sono un italiano vero. Neppure sotto tortura dichiaro il mio voto. E poi, tu che passi per un politico accorto, sai bene che Prodi, nelle ultime elezioni, non era candidato

... Dimmi piuttosto della "stranezza" degli italiani...

Direttore, abbiamo sempre letto che i capelli bianchi, a prescindere, diciamo così, da chi li porta, sono sempre indice di saggezza...

Non è proprio così, ma se ti spieghi meglio, forse posso aiutarti Nei giorni scorsi, ho incontrato, in un ristorantino di San Giovanni Rotondo, un personaggio dai capelli bianchi e dalla fronte spaziosa, che mi è stato presentato nientemeno come Ministro... Conoscendo, alcuni in fotografia, altri personalmente, tutti i ministri del Governo Berlusconi, ho chiesto: Ministro dell'attuale Governo o del vecchio? "Sono un Ministro-ombra", ha risposto prontamente.

Era per caso un figura scura proiettata dal sole?

No, era un ministro-ombra sul serio. E pensare che fino a poco tempo fa, chi dava importanza all'ombra o mostrava di averne timore, veniva ricoverato in manicomio. Comunque, parlando, ho subito scoperto che il personaggio aveva i capelli bianchi e la fronte inutilmente spaziosa.

Cioè?

Era un fesso qualsiasi.

Mbè, ogni regola ha la sua eccezione...

Tu dici? Allora, io che ogni mattina mi sveglio con qualche capello bianco in più, sono un saggio in crescendo?

Può darsi. Dovrei contarti i capelli almeno per un mese.

E con te, che sei calvo, come la mettiamo?

I calvi sono una categoria a parte.

In che senso, scusa?...

Non hanno bisogno di capelli per dimostrare che sono dei saggi...

Hai capito, il direttore...

Ti conviene farla finita. Tu, ancora oggi, alla tua bella età, mostri ammirazione per un uomo calvo passato alla storia

Va bene, parliamo d'altro...

No, torniamo al Ministro-ombra. Tu sai che Berlusconi ha mostrato apprezzamento per la iniziativa del partito di Veltroni di creare un Gabinetto-ombra in grado di suggerire soluzioni ai problemi e contrastare i provvedimenti adottati dal Governo e ritenuti sbagliati.

Ma questo è sempre stato il ruolo dell'opposizione o minoranza che dir si voglia. Possibile che uomini politici intelligenti non comprendano che gli italiani non ne possono più dei ministri veri. Figuriamoci di quelli ombra.

Non te ne va bene una. Anche a San Severo c'è il Consiglio Comunale dei Ragazzi con il "Sindaco baby".

Va bene, ma il Consiglio Comunale dei Ragazzi qui a San Severo funziona meglio di quello degli adulti. Anzi, in questo caso, ci troviamo di fronte a degli "adulti-ombra"...

Sei sempre il solito fazzoletto...

No, caro direttore, al contrario, sono talmente sereno da guardare verso il futuro senza aver paura delle "ombre" di qualsivoglia colore ed età.

CITYMARKET srl
Elettrodomestici - Tvc
Hi Fi - Telefonica - Lista Nozze
Vendita e Assistenza
Personal Computer e Accessori

SPECIALE CONDIZIONATORI

Toshiba Kalvert - 410 doppia classe A

- Climatizzatore
- Pompa di calore
- Deumidificatore

€ 299,00

Viale 2 Giugno, 64-66
71016 San Severo (Fg) e-mail: citymarket@tiscali.it

tel. 0882.337386
fax 0882.331212

DIPIERROCOSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLE - CAMINETTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel.0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35- e-mail: info@dipierrocimosas.it

E' QUESTO IL PD CHE VOLEVAMO?

Franco Persiano Riccardo Lamarca *

Le elezioni politiche e amministrative di questa primavera segnano una gravissima sconfitta per il Partito Democratico e il centro sinistra nella nostra Città di San Severo.

Venti infausti spazzano via in un sol colpo illusioni? Oppure dobbiamo credere che quanto accaduto sia da attribuire all'arroganza dei dirigenti del PD e del centro sinistra cittadino?

Un disastro annunciato di cui non si sono calcolate prevedibilmente le conseguenze. L'elezione del candidato Presidente Paolo Campo poteva essere realizzata al primo turno solo se la nostra Città avesse concorso con un risultato positivo.

Ma ciò non è stato.

Con tutta evidenza hanno pesato giudizi negativi che l'elettore di San Severo, in generale, e gli elettori del centro sinistra hanno dato sull'Amministrazione della Città, (come è avvenuto a Foggia e Cerignola).

Quattro anni di governo inconcludente, con ricorrenti crisi mai risolte e dissipate, con divisioni e lacerazioni nella logica del personalismo più bieco, con trasformismo e turismo politico, tutte cause che hanno fiaccato qualsiasi motivazione ed entusiasmo negli elettori sanseveresi.

Ora non restano che macerie che anticipano temi nefasti e terremoti elettorali prossimo venturi, in primis le elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale e l'elezione del Sindaco nella primavera del 2009.

A nulle sono valse le logiche spartitorie che hanno infeudato il territorio non solo cittadino, ma dell'intera area dell'Alto Tavoliere, e il bisogno drammatico di lavoro e protezione sociale di tanta parte della nostra popolazione. Affronteremo questi temi nella città.

La classe dirigente - è solo un eufemismo - del centro sinistra ha smarrito il senso etico della propria funzione politica? Sanità in primo luogo, ma anche cooperative sociali, gestione del territorio, incarichi professionali, Asilo Trotta, appalti pubblici: tutto predisposto da volontà prevaricatorie e clientelari, col risultato di servizi scadenti.

L'elettore ha percepito in questi anni, più che favorire partecipazione e sviluppo, è stato predato il territorio, favorendo mentalità trasformistiche e trasversalistiche.

Né è valso il falso entusiasmo delle elezioni primarie acquistate con mezzi subdoli mercantando per prevalere in una logica non di appartenenza, ma di divisione e contrapposizione per mettere da parte alcune persone impegnate nella costruzione del Partito Democratico.

Questo è il risultato costruito con perfidia e irresponsabilità. Il voto del 13 e 14 aprile e successivamente del 28 e 29 per il ballottaggio, ha dimostrato che in un contesto libero da condizionamenti, la mobilità del voto è un dato acquisito e i simboli hanno perduto la loro capacità evocativa e ideologica.

Il PD prende meno consensi della somma dei voti dei DS e della Margherita, acquisiti nelle precedenti tornate elettorali. La nostra Città non ha più rappresentanti nel consiglio provinciale dopo tanti lustri. Una disfatta per i democratici di San Severo.

Il familismo famelico si è mangiato in un sol boccone un patrimonio e il lavoro costruito con sacrificio da tantissimi che hanno militato nei partiti della sinistra e nel populismo della Democrazia Cristiana.

Qualcuno parla di primarie per il prossimo candidato Sindaco. Come mai non si sono svolte anche per la scelta dei candidati provinciali? Forse in modo malcelato si vuole utilizzare la medesima pratica messa in uso per le primarie ultime?

Quale ruolo hanno avuto coloro che provengono dalla tradizione cattolica e che si sono riconosciuti nella Margherita? Nessuno, visto che i due candidati nei collegi per la Provincia sono di tutt'altra tradizione e provenienza politica. E così il voto moderato dei cattolici si è spostato su altri candidati che non sostenevano Campo Presidente.

E' questo il PD che volevamo? E' questo il cambiamento e il rinnovamento che ci viene proposto?

Un costume democratico nuovo e più responsabile dovrebbe suggerire dimissioni immediate da parte di coloro che hanno determinato questo disastro. Ma sappiamo che è pretendere troppo da chi ha fatto della politica un mestiere e una ipoteca familiare.

Dovrebbero riflettere seriamente e con serenità i dirigenti regionali e nazionali su quanto è stato perpetrato in questo territorio. Di questo passo il PD non rompe il guscio dell'auto-referenzialità. Altro che opposizione e governo ombra.

Ora è il tempo del disastro e della passione ferita. Ma dal fondo è necessario risalire. Uomini e donne di spirito nobile e democratico devono reagire, riprendere lena, lavorare recuperando passione civile e forza morale, a San Severo sono ancora tantissimi, per ricreare un clima nuovo per il bene della nostra Città. Un lavoro duro, ne siamo convinti, ma possibile.

Feriti, non domi: è la grande lezione dei nostri padri.

Gli inetti vadano per la loro strada. Agli spiriti nobili l'arduo compito di ricostruire dalle macerie la ripresa civile, culturale, democratica, economica e morale della nostra terra.

iscritti al PD di San Severo*

Mogli - Badanti LA REVERSIBILITA'

Caro direttore, in Italia sono circa 30mila le mogli-badanti, giovani ragazze straniere che convolano a nozze con uomini più avanti negli anni che accudiscono. Nella nostra città abbiamo numerosi esempi. Il matrimonio darà diritto alle giovani mogli a percepire la pensione di reversibilità una volta venuto a mancare il coniuge, pensioni che logicamente verranno erogate dal nostro sistema previdenziale per molti, molti decenni. Gli arzilli vecchietti italiani conquisteranno le giovani pulzelle sicuramente per il fascino latino, ma questi "matrimoni di convenienza" produrranno un ulteriore aggravio alle già disastrose casse dei nostri Istituti di previdenza.

avv. Francesco La Torre



NEL TUO SANTUARIO

Silvana Isabella

O Vergine del Soccorso dall'alto del tuo Trono sei la nostra soave Celeste Patrona e sotto il Tuo mantello anche il peccatore si sente a Te fratello.

O Vergine Santa ogni giorno accogli nel Tuo Santuario preghiere e desideri di passanti generosi che ai Tuoi piedi depongono oboli e rose.

O Vergine piena di Grazia sei la bellissima Madre nera, sempre invocata nelle suppliche accorate di tanti giovani, di madri, ammalati, abbandonati, ma da Te ogni di amati.

O Vergine pietosa concedi a tutti noi il dono più prezioso: vederti in Cielo un di mentre qui, fiduciosi ognor speriamo in quel Soccorso che porti nel Tuo nome o nostra amata Patrona.

MARIA: REGINA DELLA FAMIGLIA

S. Isabella



Parlare di Maria, Regina della Famiglia, non è affatto semplice. Maria, ovvero la Madonna, in tante famiglie, è una illustre sconosciuta, tutt'al più il Suo nome viene pronunciato quando si ha bisogno di qualcosa e non è raro sentire sulla bocca di tanti, l'esclamazione: *Madonna mia, aiutami*, ma questo non vuol dire che la Madonna sia sempre al centro della famiglia, delle nostre famiglie.

Un tempo, la recita del Santo Rosario in casa, non era un evento eccezionale, i nostri nonni e bisnonni, ci tenevano a recitarlo insieme alla famiglia e, quindi, il nome della Vergine Santa, entrava ogni giorno tra le pareti domestiche ed anche i più piccoli conoscevano *giaculatorie* come: *Vergine Maria, Madre di Gesù, fateci santi, oppure Salve o Maria, Vergine bella tra le tempeste, Tu ci sei stella, ed anche M. SS. Del Soccorso proteggi i nostri campi*.

Oggi, tra i giovani è difficile sentir parlare della Madonna, una Donna forse scomoda, di altri tempi, remissiva, docile, troppo diversa, certo non risponde proprio all'ideale della donna moderna, indipendente, sicura di sé, una donna in carriera, capace di svolgere ogni tipo di mestiere, perfino pilotare un "tornado", come la nostra concittadina Stefania Irmici.

Maria modello di virtù, *umile e alta più che creatura / termine fisso di eterno consiglio.../ Donna, sei tanto grande e tanto vali, che qual vuol grazia e a Te ricorre / sua disianza vuol volare senz'ali.../ In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in Te s'aduna / quantunque in creatura è di boutade.../*

Così si esprime Dante nella preghiera di San Bernardo alla Vergine (*Divina Commedia - Paradiso, Canto XXXIII vv: 2 e seguenti*).

E Petrarca nella *Canzone* conclusiva del *Canzoniere* definisce la Madonna *Vergine bella, che di sol vestita / coronata di stelle, al sommo sole/ piaciesti si che 'n te sua luce ascose.../ ed ancora...Vergine pura... figliola e madre ch'allumi questa vita e l'altra adorni / e poi Vergine Santa, d'ogni grazia piena / che per vera ed altissima umiliate / salisti al ciel, onde miei preghi ascolti / e nel commiato della Canzone, Petrarca invoca la "Vergine uni-*

ca e sola, / e l'cor or coscienza or morte punge: / raccomandami al tuo Figliol, verace / omo e verace Dio, ch'accolla il mio spirito ultimo in pace./

Fu il popolo, quindi, a creare il più gentile fiore dello Spirito medievale facendo di Maria la figura più amata dello Storia: ognuno infatti, avrebbe potuto avvicinarsi a Gesù per mezzo di Colei che non respingeva nessuno e a cui il Figlio nulla poteva negare.

Così, il culto di Maria, trasformò il Cattolicesimo da una religione di timore dell'Aldilà in una religione di misericordia e di amore.

Verso la fine del XII secolo cominciò a prendere forma la dolce ed intima preghiera dell'*Ave Maria* che, ancora oggi, tutto il mondo cattolico recita.

San Severo onora e venera la Vergine Santissima del Soccorso, una statua lignea bizantina portata dai Padri Agostiniani nel 1564 che la esposerò al culto dei cittadini, oggi, tutta la città la celebra come sua Santa Patrona.

Maria ha dato il contributo più alto alla Cristianità, è stata la Madre di Gesù, ha portato nel suo grembo, per nove mesi, il Figlio di Dio, è stata la creatura più docile nelle mani del Signore.

Maria, Colei che ha dato al mondo la gioia di essere madre, la novità di un messaggio d'amore e la speranza di un'era diversa, per tutti questi motivi, mi piace sperare che Lei possa diventare davvero il fulcro di ogni famiglia cristiana.

CIOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme

Giovedì d'essai parte II



Prosegue il ciclo de «I Giovedì d'essai» con **Il falsario - Operazione Bernhard** di Ruzowitzky.

Molte volte è proprio al cinema che dobbiamo la conoscenza di episodi che hanno contribuito alla risoluzione della seconda guerra mondiale, fatti che diversamente resterebbero negli archivi o nelle conoscenze di qualche studioso.

È il caso di quanto avvenne in un lager nazista per destabilizzare le forze avverse al Terzo Reich

Il titolo è già di per sé esplicativo circa il fulcro dell'episodio: un famoso falsario viene "assoldato" per coniare sterline e dollari falsi finché ...

Il film di giovedì 29 ci riporta in Italia e sembra l'inizio di una delle tante barzellette che circolano per mettere in evidenza la bravura di noi italiani di fronte alla potenza economica, al blasone e quant'altro perché il cuore ... comanda e vince in **Ci sta un francese, un inglese e un napoletano** di Tartaglia.

Essendo cresciuti nel mito Disney sarà veramente una scoperta **Persepolis** di Satrapi e Paronnaud che attraverso una fiaba ci dà il punto di vista di una bambina iraniana sul mondo, sulla gente e i suoi comportamenti scorretti.

Anche il film di chiusura del ciclo giovedì 12 giugno è un chiaro messaggio al superamento delle barricate create dalla diversità e dai contrasti religiosi e culturali perché la musica "voce dell'anima" utilizza un linguaggio universale e coinvolgente solo che si sia disposti ad ascoltarla ne **La Banda** di Kolirin.

Con lo slogan **«I ragazzi volano al cinema»** i bambini delle elementari (è più semplice e comprensibile della "scuola primaria") e i ragazzi delle scuole medie sono stati invitati con un segnalibro promemoria a "vedere" 4 film europei per educare i più giovani al cinema di qualità nella grande sala che è il luogo deputato a questo rispetto al mini schermo televisivo o del computer. Ogni week-end un film partendo dal successo di Luc Jacquet **La volpe e la bambina** (che abbiamo apprezzato ne **La marcia dei pinguini**).

Sabato 24 e domenica 25 è la volta della rivisitazione di una fiaba classica ovvero **C'era una volta cenerentola e gli 007 nani** dove agli intrighi conosciuti se ne aggiungono nuovi sempre con un fine etico.

Gli animali sempre più lontani dalla nostra vita quotidiana - anche quelli una volta definiti "da cortile" - affascinano e danno la possibilità di conoscerli e d'immaginare fantastiche avventure insieme a loro come in **Ortore e il mondo dei Chi** sabato 31 maggio, domenica 1 e lunedì 2 giugno.

Chiuderà la serie il 7 e l'8 giugno l'impareggiabile fulvo gallico **Asterix** che, tenendo presente i prossimi avvenimenti sportivi dell'estate, non poteva non cimentarsi che **alle Olimpiadi**.

MIR

MSC Crociere

CROCIERA POESIA
Partenza: 26 Ottobre 2008
8gg - 7 notti

Cabine Interne CAT2-3 € 490,00
Cabine Esterne CAT 4-5 € 590,00
Cabine esterne con balcone CAT 6-7-8 € 690,00

Costa Crociere

COSTA ROMANTICA
Partenza: 20 ottobre
8 gg - 7 notti

Cabine Interne CAT 1 € 390,00
Cabine Interne CAT-2-3 € 420,00
Cabine Esterne CAT 6-7 € 525,00

Ragazzi GRATIS TUTTO l'anno fino a 18 anni pagano solo le tasse portuali + assicurazione

CON NOI LE CROCIERE COSTANO MENO

SEDE CENTRALE:
VIA MINUZIANO, 97 - SAN SEVERO (FG)
TEL. 0882.228122 - INFO@EQUESTRETOUR.COM

ANGIULI BOUTIQUE

Woman Man

CELYN b. extē

MARIELLA BURANI

NAPAJURI HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM Blauer C'N'C

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel. /Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

COMPUTER DISCOUNT
V.le C. Rispoli 36 - S. Severo
Tel. 0882 375411

699,00
TASSO ZERO con Estusivity Pay Card

799,00
DA NON PERDERE TASSO ZERO con Estusivity Pay Card

999,00
DA NON PERDERE TASSO ZERO con Estusivity Pay Card

Processore Intel Core 2 Duo T5450, 1.8 GHz, 2MB Cache L2, FSB 807MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 9600M GS da 256MB a max 1024MB - Memoria RAM 4096MB DDR2 - Disco Fisso 320 GB - Masterizzatore DVD Multistandard Dual Layer - Lettore memory card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15.4" WXGA 1280 x 800 CrystalClear - Scheda Audio High Definition Audio con 2 altoparlanti e subwoofer - 1 TV-Out, 1 HDMI, 1 VGA D-Sub 15 pin - 4 USB 2.0 - 1 Firewire - InfraRosso - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam Integrata - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Premium.

Processore Intel Core 2 Duo T5550, 1.8 GHz, 2MB Cache L2, FSB 807MHz - Scheda Video Intel GM 965M - Memoria RAM 3GB DDR2 - Disco Fisso 250 GB - Masterizzatore DVD Multistandard Dual Layer - Lettore memory card - Schermo matrice attiva 12.1" WXGA 1280 x 800 Glare - Scheda Audio Azalia compliant con effetti 5+1 HDMI - VGA D-Sub 15 pin - 3 USB 2.0 - Bluetooth - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1.3 Megapixel integrata - Peso 1.9kg - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Business con possibilità di downgrade a Windows® XP Professional.

Processore Intel Core 2 Duo T6300, 2.3 GHz, 3MB Cache L2, FSB 800MHz - Scheda Video NVIDIA GeForce 9500M GS da 512MB a max 1794MB - Memoria RAM 4096MB DDR2 - Disco Fisso 320 GB serie ATA - Masterizzatore DVD Multistandard Dual Layer - Lettore memory card 5 in 1 - Schermo matrice attiva 15.4" WXGA Glare - Scheda Audio Azalia compliant con effetti 5+1 altoparlanti integrati - 1 HDMI - 1 VGA D-Sub 15 pin - 4 USB 2.0 - Bluetooth - Modem - Rete 10/100/1000Mbps - Wireless 802.11a/b/g - Webcam da 1.3 Megapixel integrata - Lettore impronte digitali - Sistema Operativo Microsoft® Windows® Vista® Home Premium.

Attraverso due modi di dire

NOTE DI COSTUME SANSEVERESE

Silvana Del Carretto

Nella nostra comunità sanseverese, una volta "contadina" ed oggi "di tutto" fuorché "contadina", non mancano gli ultraottantenni che sono ancora custodi di una ricchezza di costumi ormai superati. Per nostra fortuna proprio da questi "benemeriti della memoria" siamo in grado di apprendere modi di dire e di fare ormai desueti che però vale la pena di riproporre all'attenzione dei lettori perché non vadano perduti del tutto, in quanto fanno parte anch'essi di un patrimonio culturale -quello degli usi e costumi- da preservare e tramandare alle generazioni future.



Si tratta qui di due "modi di dire" dei nostri nonni, modi di dire del tutto sconosciuti ai più, ..I cui "ripristinati" dobbiamo ringraziare il nostro concittadino Pasquale Scarafile, che spesso ci fa dono di alcune "chicche".

Due otonari in rima ci dimostrano innanzi tutto che i nostri avi pur nella loro ignoranza e senza conoscere le regole metriche, avevano fantasia e senso del ritmo.

"Cippe tise e arche tunne manténe tutt'u munne" - le e finali sono mute- (cippo diritto e arco tondo mantengono in piedi tutto il mondo) ci ricorda che l'arco già usato al tempo degli Etruschi e dei Romani e le colonne diritte e possenti possono ben reggere pesi enormi, come si può dedurre osservando gli antichi monumenti sparsi un po' ovunque nel mondo, che sono giunti integri fino a noi dopo secoli e secoli.

L'altro modo di dire, anch'esso con rima, "Cule a la vòria e ffaccia 'n priatòrie" (sedere rivolto al vento e viso rivolto al purgatorio) ci riporta all'antico modo di vivere la vedovanza, che nulla aveva in comune coi moderni comportamenti vedovili.

In segno di lutto, infatti, la donna che perdeva il marito indossava abiti neri per tutta la vita, compreso il velo o lo sciarpone (d'inverno) per coprirsi il capo almeno nei primi anni (non mesi) di lutto.

Se le porte e le finestre della casa da cui era uscito il defunto rimanevano chiuse per molti mesi in segno di lutto (né in famiglia si celebravano matrimoni o battesimi per lungo tempo), la vedova non usciva di casa se non per recarsi in chiesa o al cimitero. E quando il caldo estivo imperversava nelle nostre contrade del Sud, quando le

minuscole abitazioni della povera gente, fatte spesso di un solo vano in cui vivevano a volte anche dieci persone, divenivano arroventate per le alte temperature, gran parte della gente trascorreva le ore serali, e a volte anche quelle notturne, seduta davanti all'uscio di casa, se mai chiacchierando coi vicini oppressi anch'essi dalla calura estiva, godendo insieme di un po' di frescura. Ma la vedova, si la vedeva, doveva sedersi con le spalle rivolte all'esterno della casa, cioè

al vento (nel nostro caso "la vòrie", il vento di borea) e col viso rivolto all'interno della casa che, per la dipartita del padrone di casa, era ormai diventata un luogo di pena e di sofferenza per chi vi era rimasto: appunto "il purgatorio".

Quanta saggezza contadina ci sta sfuggendo di mano con la dipartita di tanti nostri anziani che, nella loro semplicità e soprattutto onestà, hanno saputo costruire un mondo oggi in pieno disfacimento di valori!

Conferenze stampa Rai

LA LINGUA DEI SEGNI

Gentile direttore, sono come lei un cittadino italiano e pago regolarmente il canone Rai. Però sono sordo come una campana e non è dato mai la possibilità di seguire i vari dibattiti politici e non che periodicamente vengono irradiati dalla tv. Mai dei sottotitoli o una finestrella con

la traduzione nella lingua dei segni.

I signori che governano la Rai devono o dovrebbero sapere che anche i sordi pagano il canone e, il più delle volte, privandosi di qualche bene necessario.

Antonio Veglia

Al telefono

OFFERTE INDESIDERATE

Caro direttore, come può difendersi il cittadino dalla insistenza dei call center che in tutte le ore del giorno, anche durante il pranzo e la cena, tormentano con l'offerta di servizi

telefonici non richiesti e vantaggiose offerte di prodotti alimentari, soprattutto cassette di vini? Come ci si può difendere, dico io?

Giuseppe Franchi

Bevande alcoliche

IL CONSUMO FRA I GIOVANI

Signor direttore, da un'indagine effettuata tra studenti dai 15 ai 19 anni risulta che il 37,8% ha consumato da 1 a 5 volte nel mese, 5 o più bevande alcoliche nell'arco di 2 ore; il 43,5% ha assunto per

la prima volta alcolici tra i 13 e i 14 anni, il 18%, tra i 11 e 12 anni, il 10,9%, prima dei 10 anni.

Crede che questo sia uno dei problemi più gravi dell'Italia, ma non mi sembra sia stato molto evocato durante l'appena trascorsa propaganda elettorale. Possibile che in Italia i Ministeri della Salute, dell'Istruzione e le Scuole non riescano a fare una campagna seria contro l'alcolismo particolarmente giovanile?

prof. Alessio Romanelli

Elemosina

IL POTERE DEI CUCCIOLI

Gentile direttore, se un elemosinante allunga la mano o il cappello in cerca di concreta comprensione, spesso fallisce lo scopo. Se accanto a sé c'è un neonato, le probabilità di successo aumentano. Ma se chi chiede l'elemosina esibisce un cucciolo d'animale, intensifica il passante e l'obolo è quasi certo.

Possibile che gli animali commuovano di più dei fanciulli?

prof.ssa Giuseppina Sibari

Istituti bancari

COSTO DELLE TRANSAZIONI



Gentile direttore, nel nostro ambiente professionale, si apprezzano i suoi articoli che con mano vellutata (ma non troppo) propone ai suoi lettori, relativamente alle non sempre chiare "forzature" che le banche operano nei confronti dei loro clienti. Che le banche siano ansiose di incassare su ogni transazione è noto, ma mi ha ugualmente sorpreso che la mia banca mi addebiti 1,30 euro per cambiare un mio assegno nella sua filiale invece che nella sua sede centrale dove ho il conto.

Ma c'è di più: se chiedo allo sportello il saldo del conto, oppure chiedo se mi è stata accreditata una certa somma, mi vedo addebitato la somma di 2 euro. Ma viviamo un Paese civile oppure nel Bengodi?

Vincenzo Pierucci

Poliziotti

RIDURRE LE SCORTE

Gentile direttore, parlando di sicurezza tutti, cittadini e politici, invocano maggior presenza di poliziotti sul territorio. Ma quanti sono i poliziotti che fanno servizio di scorta a ministri, sottosegretari e altri? Quanti sono addetti alla vigilanza delle loro lussuose abitazioni? Riduciamo drasticamente questi servizi e mandiamo la polizia a controllare il territorio.

Renato Merigalli

Vite da precari

C'È UNA PUGLIA MIGLIORE?

Simona Miglietta



Una vita da precario. E ci torna in mente la melodia di una nota canzone che si appropria della metafora del campo da gioco per dipingerci nel ruolo dei mediani. Sempre lì, lì nel mezzo, né difensori, né attaccanti. Li chiamano "flessibili". Ma di flessibile raccontano solo del loro sorriso che si spegne sempre quando chiudono il sipario.

Ogni giorno ad affrontare una stretta al cuore, ingoiare quel groppo perennemente lì tra la gola e lo stomaco. Lottare con l'educazione di padri che hanno fatto il sessantotto pur di difendere i loro ideali. Padri che non potrebbero mai accettare figli capaci di ottenere indegnamente un posto di lavoro per sopravvivere. Sono figli che l'onestà ce l'hanno nel dna. Figli precari. Marco L., 27 anni, laureato con il massimo dei voti nel 2004, sognava di fare il cronista sportivo. Accento evidentemente meridionale, ha lasciato la sua terra per studiare e dopo la laurea non si è fermato più.

Oggi sta conseguendo a Milano la sua terza specializzazione. Quattro stage per "perfezionarmi nell'arte della fotocopia" - racconta ironico. Qualche lavoro saltuario per mantenersi, ma i soldi che escono per pagare master e corsi di specializzazione non pareggeranno mai le entrate. Una famiglia solida alle spalle e un gruppo di amici che, ascoltando le corde pizzicate della sua chitarra, hanno ancora voglia di cantare i loro sogni.

Elisabetta E., 30 anni, diplomata, ha sposato l'umiltà, per necessità e forse anche un po' per inclinazione. Infermiera. Precaria da 4 anni. Decide a mesi alterni se continuare la sua relazione con lo storico fidanzato. Fa da ago di quest'impresca bilancia, l'esito di infiniti contratti a termine. La madre è affetta da una grave malattia, ma Elisabetta ha un dono che di precario non ha niente: una provata Fede cattolica. La macchina è in moto e Simona corre anche oggi verso la sua redazione. Un cuore felice perché ha realizzato il sogno custodito nei diari

di bambina: lavorare come Maurizio, giornalista della verità. Ma lei è senza contratto né remunerazione. Il faldone dei servizi è pieno, ma senza regolare compenso non rappresentano nulla per l'iscrizione all'Albo professionale. E con la cura minuziosa del collezionista continua a raccogliere e rileggere pagine di giornale senza nome, pagine precarie, che manterranno comunque il valore del ricordo, accanto a modelli di scrittura pugliese che faranno la storia del giornalismo locale: Caprarica, Favale, Patruno, Rampino...

La testa resta alta, perché la

dignità dell'uomo che sogna non merita delusioni. A telecamere spente scende una lacrima.

"L'essenziale è invisibile agli occhi - le suggerisce il Piccolo Principe - Non si vede che col cuore".

Il domani sarà migliore. Lo hanno detto anche i nostri politici. "C'è una Puglia migliore".

Un dito puntato all'orizzonte. E il domani è lì, irraggiungibile per definizione.

Achille e la tartaruga e gli infiniti punti che ci separano dall'impossibile.

I sogni stanno lì sulla soglia dell'orizzonte.

Meglio non disturbarli.

Pecoraro Scanio

ECCO LE ACCUSE



Viaggi privati in elicottero pagati dal Ministero, vacanze a Miami e alle Canarie, soggiorni nell'hotel a sette stelle Town House di Milano, un

terreno acquistato nella zona di Viterbo, un intero palazzo da affittare a Roma: sono questi i "favori" che Alfonso Pecoraro Scanio avrebbe accettato come ricompensa per aver concesso appalti e consulenze.

E' quanto emerge dagli atti inviati dalla Procura di Roma al Tribunale dei Ministri:

L'avvocato di Pecoraro: Tutte falsità!

Corriere della Sera 21 aprile 2008

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

IL GIURAMENTO

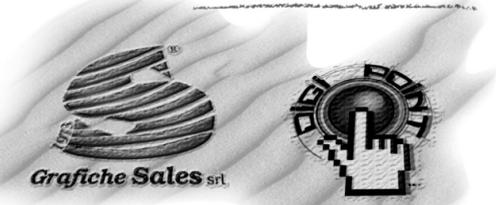
Non so che farà mai il Presidente nel veder giurare il gran Padano ch'essendo per natura un incosciente, offende tutto il popolo Italiano.

Persino un regnante musulmano, diventato ormai assai potente, ha minacciato un qualche atto insano essendo stato offeso ingiustamente.

Allora nel prestare giuramento alla nostra carta nazionale, il Capo deve stare molto attento.

Anzi, ad evitare certi guai non sarebbe affatto così male se mandasse qualcuno a "Vaffa-day".

... da 40 anni



... lascia l'impronta!

Pubblicità - Grafica - Stampa - Affissioni

Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg) Stabilimento via Foggia zona Ind.le 0882.335997

Per prenotazioni e informazioni

CALABRESE

esperienza in organizzazione viaggi speciali per gruppi e pellegrinaggi

Via A. Minuziano, 123 - San Severo

Tel. 0882.370054 - 349.3910252 - 339.2233053

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



GIORGIO SERNIA COMPIE 95 ANNI

Il 23 maggio il preside Giorgio Sernia ha compiuto 95 anni. E' un bel traguardo e noi non possiamo che fargli i nostri migliori auguri. L'occasione è propizia per puntare l'attenzione su una caratteristica fondamentale di Giorgio Sernia uomo e scrittore: questa caratteristica è la semplicità. Semplicità di sentimenti e di rapporti con tutte le creature (testimoniata da un profondo e religioso senso del dovere); semplicità del fondamento morale delle sue creazioni letterarie (senza però scivolare mai in alcun tipo di sterile moralismo); semplicità di stile letterario (che è segno sicuro di chiarezza e ferma padronanza dello strumento linguistico-espressivo). Giorgio Sernia uomo di scuola, uomo di cultura, studioso di storia, poeta e narratore: in ognuno di questi ambiti ha espresso il meglio di sé. Sicuramente è un uomo d'altri tempi: e non in senso puramente di nostalgia del passato, o rifiuto del presente, o pessimismo per il futuro; bensì per il nitore, l'autenticità, la dignitosa, ferma e sofferta capacità di sentire e vedere "in interiore homine".

prof. Alessio Romanelli

Renato Merigalli



FOLLETO

PER AMPLIAMENTO ORGANICO VENDITA SELEZIONA N. 7 COLLABORATORI/TRICI PER PROVINCIA DI FOGGIA E ZONE LIMITROFE PER INFORMAZIONI TELEFONARE ORE UFFICIO:

0881/688097 - 346/0238352- 335/7839277

Troccolo

AUTONOLEGGIO

noleggio con conducente - viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano - Tel. e fax: 0884.969447 - 349.3086287



NUOVISSIMI PULLMAN



Ministri LA RIDUZIONE

Signor direttore, considerando la consistenza partitica della coalizione che sosteneva Prodi e di quella attuale, la diminuzione del numero dei ministri più sottosegretari mi sembra esigua. Per fortuna che non hanno nominato (almeno finora) vice ministri, un'altra invenzione italiana di cui nessuno sentiva il bisogno.

Ennio Venturi

Conto telefonico IL COSTO DELLA SPEDIZIONE

Signor direttore, osservo, assai sorpreso, che sulla mia bolletta mi vengono addebitati 0,50 euro per "costi di spedizione del conto telefonico". Che io sappia, di norma, quando si spedisce una lettera per posta, il mittente si accolla le relative spese d'invio. Perché questo modo di procedere che indispettisce l'utente?

rag. Enzo Pagliata

Fannulloni UN FORTE DUBBIO

Gentile direttore, è certamente da approvare la campagna del ministro Brunetta contro i dipendenti statali, regionali, provinciali e comunali fannulloni e assenteisti. Mi sorge però un dubbio: se tutti i numerosi dipendenti pubblici diventeranno laboriosi ed efficienti, troveranno abbastanza lavoro da fare?

Maurizio Bosi
ex dipendente comunale

TUTTE LE TASSE SULLA COMPRAVENDITA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE le condizioni previste per usufruire delle agevolazioni "prima casa"

In caso di acquisto da un privato o da un impresa, che non sia l'impresa costruttrice (o che comunque abbia effettuato sull'immobile interventi di ristrutturazione) o, se siano decorsi più di quattro anni dalla ultimazione dei lavori, anche dall'impresa costruttrice, non è dovuta l'Iva e si applicano le seguenti imposte: imposta di registro al 3%, imposta ipotecaria 168,00 euro, imposta catastale 168,00 euro, imposta di bollo forfetaria 230 euro, tassa ipotecaria 90 euro, oltre ai diritti erariali pagati per le visure ipotecarie e la tassa dovuta all'archivio notarile (quest'ultima comunque per lo più ammontante a poche decine di euro); nel caso, invece, in cui l'acquisto sia effettuato dall'impresa costruttrice (o che comunque abbia effettuato sull'immobile interventi di ristrutturazione), entro quattro anni dai lavori di ultimazione dei lavori, sarà dovuta l'Iva al 4% e l'imposta di registro sarà applicata nella misura fissa di 168,00 euro; saranno dovute poi tutte le altre imposte e tasse sopra elencate, nella misura già elencata.

Andrea Montanaro "Professionecasa"
ag.sansevero@professionecasa.it

IL DONO DELLA VITA

Caro direttore, sono sola qui in casa e mi ritrovo a meditare su una cosa che mi sta molto a cuore.

Ho letto dai giornali di quelle due donne, due veri e propri "angeli", che per donare la vita ai bimbi che avevano nel grembo hanno rifiutato le cure di chemioterapia che avrebbero potuto salvarle dal loro male.

In un primo momento le ho quasi criticate negativamente pensando che avrebbero fatto cosa più giusta se si fossero curate. Loro invece hanno fatto una scelta diversa: dare la vita ai loro figli accettando di mettere fine alla loro esistenza.

Oggi sono morte, però hanno dato la vita a due splendidi bambini.

Io, ripensando alle mie iniziali critiche, mi vergogno di me, e mi inchino davanti a tanta generosità. Avevano i motivi più validi del mondo per abortire e compiere quello che io considero un vero e proprio omicidio, e non l'hanno fatto.

Io dunque mi sono vergognata di me, e tu che sei favorevole all'aborto che fai?

Pensaci anche tu!
Soccorsa Racano

E chi le ha detto, gentile Signora, che sono favorevole all'aborto?



CORRIERE DI SAN SEVERO PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1982
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arti Grafiche MALATESTA
Via L. Da Vinci, 10 - 71011 Apricena (Fg)
Tel. e Fax 0882.645849 - 0882.646565
Site: www.grafichemalatesta.it
E-mail: grafiche.malatesta@virgilio.it

MALATESTA EDITRICE

Oltre 140 titoli pubblicati e distribuiti a livello nazionale.
4 testate giornalistiche, editoria scolastica,
book on demand (libri su richiesta per piccole tirature).

Via L. Da Vinci, 10 • Apricena
Tel. e Fax 0882 645849
www.grafichemalatesta.it



Saper stampare
necessita carattere

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni

Cell. 3292756915 (Gianluca) 3204557101(Giuseppe) 3204735865(Matteo)

MAZZOCCO AUTOMOBILI



Selezionato e garantito Ford



presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Mostra di Pittura de "LO SCRIGNO"

MAGIA DEL COLORE

Dall'8 al 17 maggio si è tenuta nella Galleria comunale "Schingo" l'ultima mostra di pittura dei soci de "Lo Scigno", l'Associazione culturale che da oltre vent'anni annovera fra i suoi iscritti pittori e scultori, poeti e scrittori.

Del gruppo di pittori di vecchia data non si può che condividere quanto ha scritto Michele Urrasio nella presentazione dell'ultima antologia di poeti e pittori de "Lo Scigno", pubblicata lo scorso anno 2007.

Ogni artista si connota per l'originalità del tratto, per la scelta accurata del soggetto...e per la resa che è quasi sempre aderente al fervore ispirativo.

Tutti i pittori presenti alla Mostra hanno partecipato a varie rassegne d'Arte nazionali ed estere, hanno ricevuto premi e segnalazioni, hanno tenuto importanti mostre personali e collettive in più parti d'Italia.

Di Alessandro Sernia l'ispirazione è ricca e variegata, soprattutto nei suoi pastelli, anche se predilige i temi religiosi che spaziano in aree atmosferiche non solo su tele e affreschi, ma anche su pale d'altare di chiese e santuari. Delicate trasparenze e raffinato gusto cromatico caratterizzano le opere di Amalia Testa che usa varie tecniche originali, soprattutto nella creazione di soggetti con vetro saldato a piumbo.

Ricca di contrasti cromatici è la pittura di Marianna Berardini, che coi colori fa vivere e palpitate intense atmosfere ricche di contenuti molto spesso carichi di messaggi a carattere politico - sociale.

Usa olio e china, acquarello e smalto Maria D'Errico Ramirez nella realizzazione delle sue opere, in cui si nota una spiccata predilezione per la

rappresentazione della natura nella sua suggestiva semplicità.

Nel campo figurativo opera magistralmente Mirella Fantetti. Con i suoi colori dalla morbide sfumature dorate riesce a trasmettere profonde emozioni in chi osserva i suoi dipinti.

Quattro splendide figure femminili, di Milena Stilla, tutte di non piccole dimensioni, con tratti espressivi di estrema delicatezza, riescono a suscitare magiche suggestioni per la trasparenza del tratto. Tre oli con incursioni quasi nel surreale, realizzati con pennellate forti e con colori più o meno intensi, sono la cifra pittorica di Giuseppe Battista.

Infine le opere di due neofiti, giovani soci che hanno per la

prima volta hanno partecipato ad una "collettiva"

Vladimiro Vene con cinque delicate acquarelli dal tocco ampio e felice, soprattutto nella resa dell'intensa espressività dei giovani volti raffigurati.

Amelia Piccolantonio con le sue "nature morte" di fiori e frutta in cui traspare una certa padronanza del tratto e del colore.

Silvana Del Carretto

Dell'Artista Amelia Piccolantonio della quale tracciamo un breve profilo:- E' nata e vive a Torremaggiore, autodidatta pittrice, si esprime nell'ambito del realismo figurativo.

Nel 1985 ha conseguito la maturità nell'Istituto per ragioni "A.Fraccacreta",

ma il suo amore per l'Arte la porta a proseguire con la pittura, il cui amore risale sin dalla sua tenera età.

E' socia effettiva de "Lo Scigno". Ha partecipato alla Mostra collettiva "Terza edizione mostra di Arti varie - pittura" organizzata dalla "Parrocchia San Giuseppe Artigiano".

Usa tecniche quali pastello, olio, colori per vetro e ceramica, in funzione dei supporti adoperati come tele, cartoni telati e vetro.

I suoi temi spaziano dalla ritrattistica alle nature morte ed ai paesaggi del Nord America (Seattle, USA) dove ha vissuto per un periodo, riuscendo sempre a catturare la luce che meglio esprime l'animo dell'Artista nel momento creativo. (n d r)



Affiliato Studio San Severo Ovest - di Andrea Montanaro
Via Checchia Rispoli, 16 - San Severo - Tel. 0882.33.24.03



Via rodi: ampio ingresso, cucina abitabile, camera da letto, cameretta e bagno. € 90.000,00.
Tel. 0882.332403

Via ergizio: elegante appartamento composto di 3 vani + accessori. € 239.000,00.
Tel. 0882/33.24.03

Zona musicisti: comodo 1° piano completamente ristrutturato Composto di 3 vani + accessori. € 170.000,00.
Tel. 0882/33.24.03



Zona pittori: ampio ingresso, cucina abitabile, camera da letto, bagno, ripostiglio e posto auto coperto. Ottima esposizione. € 90.000,00
Tel. 0882/33.24.03

Via conte rosso: appartamento al 1° piano di 75mq. Libero subito. € 65.000,00.
Tel. 0882/33.24.03

Zona tribunale: quadrivani con ottima esposizione. € 98.000,00.
Tel. 0882/33.24.03



Zona v.le castellana: in piccolo condominio; luminosissimo appartamento composto di 4 vani + accessori e comodo box al piano terra. € 155.000,00.
tel. 0882/33.24.03

Zona musicisti: in piccolo condominio proponiamo appartamento in buone condizioni composto di: 3 vani + accessori. € 140.000,00.
Tel. 0882/33.24.03

Via soccorso: proponiamo ampio locale con bagno di 80mq. € 500,00 Mensili.
tel: 0882/33.24.03

Via traiano: appartamento in buone condizioni composto di: 4 vani + accessori e box. € 178.000,00
Tel: 0882/33.24.03

DISPONIAMO DI APPARTAMENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE. PER INFO PIANTINE E CAPITAOLATO RIVOLGERSI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO

lista nozze - bomboniere - articoli da regalo



via Soccorso, 50 - San Severo

auto Di Carlo s.r.l.
LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354